

ILLUSTRATI®

#LAMIAFAMIGLIAEALTRI ANIMALI

© Marco Palena
Gerry
grafite, digitale
marcopalena.blogspot.it

COPIA OMAGGIO - FREE COPY

facebook.com/ILLUSTRATI.logos
numero.ventotto
marzo 2015
#logosedizioni

La verità è che il libro l'ho comprato all'età di quarantuno anni per puro caso. Non conoscevo l'autore. *The truth is that I bought this book by chance at the age of 41. I did not know the author. I hadn't even heard about him. I did not carry out researches. I simply bought it, drawn by the title. I went back to my childhood* Non ne avevo mai nemmeno sentito parlare. Non ho fatto ricerche. L'ho comprato e basta attratta dal titolo. Sono tornata bambina leggendo Gerald Durrell, ho ricordato le mie passioni, i miei sogni, che in piena libertà, indisturbata dagli adulti, mi dilettao a coltivare in enormi vuoti di tempo, che ora definiremmo adulti, I took delight in nurturing in very long periods of spare time, that now we would define wasted. Floating perso. Sospesa nel vuoto ero libera di riflettere, di cercare, di vedere e ascoltare dettagli che altrimenti mi in the void, I was free to reflect, search, see and listen to details that I would have missed otherwise. I was sarebbero sfuggiti. Ero libera, senza interruzioni, di credere a ciò che più mi pareva giusto dall'alto della mia uninteruptedly free to believe in what I considered to be right from the height of my complete inexperience totale inesperienza e ignoranza, e di imparare guardando, ascoltando e cadendo. and ignorance, and to learn by looking, listening and falling down.

Non si tratta solo di promuovere un libro e la lettura, e gli animalisti non devono pensare a un'istigazione *Our aim is not only to promote reading or a particular book, and it should not be interpreted by animalists as a rinchiudere gli animali nelle gabbie, i tempi sono cambiati, il mondo è infinitamente grande e le vie di an incitement to cage animals, times have changed, the world is infinitely big and there are countless means comunicazione esplicite e implicite, reali e surreali sono innumerevoli. Questo è un invito a credere nella of communications – explicit and implicit, real and surreal. This is an invitation to believe in the freedom of libertà di essere e di sognare, a seguire le proprie passioni. E non importa se crescendo diventiamo un'altra being and dreaming, of following one's passions. It doesn't matter if we become something else, as we grow cosa... le cose cambiano, le cellule si rigenerano e degenerano. up... things change, cells regenerate and degenerate.*

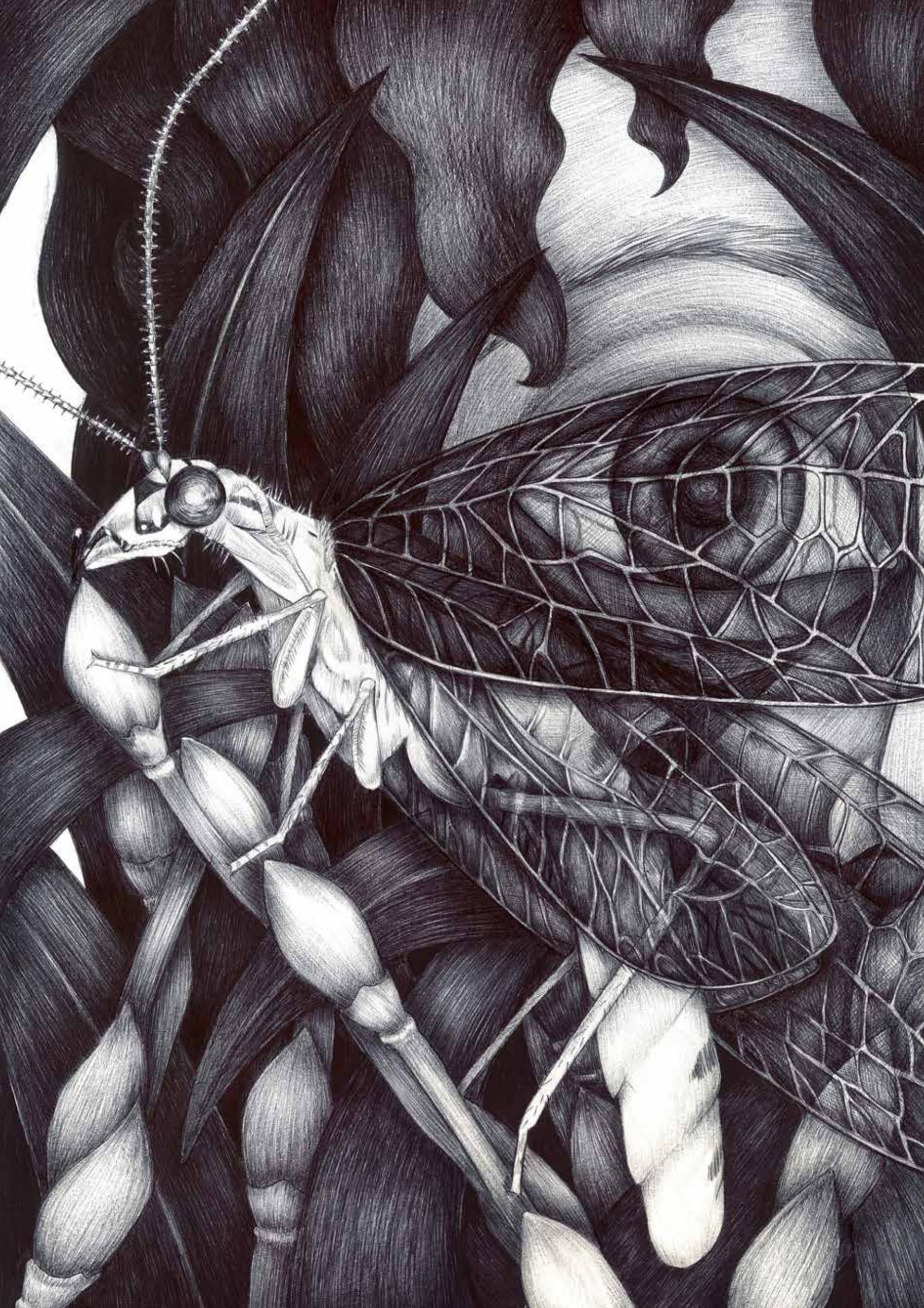
Ho incontrato un barbiere a Modena che ha iniziato a lavorare a sette anni e che mi ha parlato di una luce in *I met a barber in Modena who started working at the age of 7 and told me about a light at the end of fondo al tunnel della nostra vita, che è quella che ci consente ogni giorno di andare avanti. Un obiettivo, uno the tunnel of our life, a light that allows us to move on, day after day. A goal, an incitement to act and stimolo a fare e crescere, e una risposta la sera quando abbiamo avuto una dura giornata e ci chiediamo perché. grow up, and an answer to the evening questions when, after a hard day, we wonder why. Why should Perché dobbiamo continuare a percorrere il lungo tunnel? Ma la luce, il paradiso, il sogno... oggi si sono persi per we continue to walk down this long tunnel? But light, paradise, dream... they have been lost today, the strada, mi ha detto il barbiere, i giovani non ce l'hanno più, non sanno più perché devono lottare ogni giorno della barber told me, young people have lost them, they do not know why they have to fight every single day loro vita. Oggi ci si accontenta di un corridoio grigio che ci porta dritti al niente, e finiamo con il confonderci l'uno of their life. Today we content ourselves with a grey corridor that leads us nowhere, and we end up being con l'altro. I ragazzi (l'età adulta è stata spostata verso l'anzianità) non sanno più perché devono lavorare. Poi ho all alike. Young people (adulthood has shifted towards old age) do not know why they should work. Then incontrato Elena Borghi che a quindici anni ha definito il suo sogno e ha intrapreso la via per raggiungerlo, e ha I met Elena Borghi who at the age of 15 defined her dream and started striving to make it come true. She affermato che fallimento è una parola che bisognerebbe bandire in quanto non esiste, esiste solo l'esperienza said that the word failure should be banned because it doesn't exist, only experience exists and much ed è necessaria tanta determinazione, perché sognare non basta per raggiungere l'obiettivo. Come sarebbero determination is needed because dreaming is not enough to reach our goals. How different would our state diverse le nostre vite se veramente la parola fallimento non fosse mai esistita? lives have been if the word failure didn't exist?*

Ho assaporato ogni ora che Gerald ha trascorso a osservare gli animali del suo intorno (quadrupedi, bipedi, *I have enjoyed every hour that Gerald spent looking at the animals around him (quadrupeds, bipeds, insects insetti o aracnidi) e con nuovi occhi, da quando ho finito di leggerlo, guardo tutto ciò che mi circonda or arachnids) and, since I have finished reading the book, I've been looking at anything that surrounds me perché mi ha ricordato il significato di meraviglia. with new eyes, because he reminded me what wonder means.*

#libertà è ciò che mi ha insegnato Gerald Durrell, #libertà è quella che ci permette di vedere la luce in *#freedom is what Gerald Durrell taught me, #freedom is what allows us to see the light at the end of the fondo al tunnel, #libertà è quella che ci insegna a non guardare male chi ha gli occhi costellati di stelle e a tunnel, #freedom is what teaches us not to frown at those who have stars in their eyes and to respect their rispettarne gli spazi... freedom...*

Grazie a tutti gli incontri che mi hanno spinto ad andare avanti nel mio tunnel. *Thanks to all the encounters that have encouraged me to walk on through my tunnel.*

Lina Vergara Huilcamán





Mi accompagnò lungo un corridoio, aprì una porta e, con mia enorme sorpresa, mi fece entrare in una
He led me down the corridor, opened a door, and, to my complete surprise, ushered me into a
vasta camera da letto in penombra. La stanza era come una foresta di fiori; vasi, conche e recipienti di
large shadowy bedroom. The room was a forest of flowers; vases, bowls, and pots were perched
coccio erano posati un po' dappertutto, e da ognuno traboccava una massa di splendide corolle che
everywhere, and each contained a mass of beautiful blooms that shone in the gloom, like walls
scintillavano nell'oscurità, come pareti di gioielli in una grotta ombreggiata di verde. A capo della stanza
of jewels in a green-shadowed cave. At one end of the room was an enormous bed, and in it,
c'era un letto enorme, e nel letto, appoggiata a un mucchio di cuscini, giaceva una minuscola figura
propped up on a heap of pillows, lay a tiny figure not much bigger than a child. She must have
non più grande di un bambino. Quando mi avvicinai capii che doveva essere vecchissima, perché i suoi
been very old, I decided as we drew nearer, for her fine, delicate features were covered with a
tratti fini e delicati erano coperti da un intrico di rughe che solcavano una pelle morbida e vellutata come
network of wrinkles that grooved a skin as soft and velvety-looking as a baby mushroom's. But the
quella di un fungo neonato. Ma in lei la cosa stupefacente erano i capelli. Le ricadevano sulle spalle
astonishing thing about her was her hair. It fell over her shoulders in a thick cascade, and then
come una gonfia cascata e poi si spargevano per un tratto giù dal letto. Erano d'un intenso e bellissimo
spread half way down the bed. It was the richest and most beautiful auburn colour imaginable,
color rame, luminosi e scintillanti come se fossero in fiamme, e mi fecero pensare alle foglie d'autunno e
glinting and shining as though on fire, making me think of autumn leaves and the brilliant winter
al vivido pelo invernale delle volpi. "Mamma cara," disse dolcemente Kralefsky, attraversando la stanza
coat of a fox. "Mother dear," Kralefsky called softly, bobbing across the room and seating himself
e sedendosi su una sedia accanto al letto "mamma cara, Gerry è venuto a trovarmi". La minuscola figura
on a chair by the bed, "Mother dear, here's Gerry come to see you." The minute figure on the bed
sul letto sollevò le palpebre trasparenti e pallide e mi guardò con grandi occhi bruni, vispi e intelligenti
lifted thin, pale lids and looked at me with great tawny eyes that were as bright and intelligent as
come quelli di un uccello. Trasse dal folto della sua ramata capigliatura una mano sottile e bellissima,
a bird's. She lifted a slender, beautifully shaped hand, weighed down with rings, from the depths
appesantita di anelli, e me la porse, sorridendo maliziosamente. "Sono così lusingata che tu abbia chiesto
of the auburn tresses and held it out to me, smiling mischievously. "I am so very flattered that you
di vedermi" disse con una voce sommessa e velata. "Al giorno d'oggi tanta gente considera una persona
asked to see me," she said in a soft, husky voice. "So many people nowadays consider a person of
della mia età una vera seccatura". Imbarazzato, mormorai qualcosa, e gli occhi brillanti mi guardarono
my age a bore". Embarrassed, I muttered something, and the bright eyes looked at me, twinkling,
ammiccando, e lei diede in una garrula risatina da merlo e batté la mano sul letto. "Siediti qua," mi
and she gave a fluting blackbird laugh, and patted the bed with her hand. "Do sit down," she
invitò "siediti e chiacchieriamo un momentino". Con grande cautela raccolsi la massa di capelli ramati
invited; "do sit down and talk for a minute". Gingerly I picked up the mass of auburn hair and
e la spostai da una parte per potere sedermi sul letto. I capelli erano morbidi, serici e pesanti, come
moved it to one side so that I could sit on the bed. The hair was soft, silky, and heavy, like a flame-
un'onda color fiamma che mi scorresse tra le dita. La signora Kralefsky mi sorrise e ne prese una ciocca,
coloured wave swishing through my fingers. Mrs. Kralefsky smiled at me, and lifted a strand of it
facendosela rigirare tra le dita perché scintillasse. "L'unica vanità che mi sia rimasta," disse "tutto quel
in her fingers, twisting it gently so that it sparkled. "My one remaining vanity," she said; "all that is
che resta della mia bellezza". Contemplò quell'ondata di capelli come se fosse un cucciolo, o qualche
left of my beauty". She gazed down at the flood of hair as though it were a pet, or some other
altra bestiolina che non avesse nulla a che fare con lei, e se li accarezzò, affettuosamente. "È strano,"
creature that had nothing to do with her, and patted her affectionately. "It's strange," she said,
disse "molto strano. Io ho una teoria, sai? Che alcune cose belle s'innamorano di se stesse, come Narciso.
"very strange. I have a theory you know, that some beautiful things fall in love with themselves, as
E quando questo succede, non hanno nessun bisogno di aiuto per vivere, diventano così prese dalla
Narcissus did. When they do that, they need no help in order to live; they become so absorbed
propria bellezza che vivono soltanto per quella, nutrendosi di se stesse, per così dire. In questo modo,
in their own beauty that they live for that alone, feeding on themselves, as it were. Thus, the more
più si fanno belle e più forti diventano: vivono in un circolo. I miei capelli hanno fatto proprio questo.
beautiful they become, the stronger they become; they live in a circle. That's what my hair has
Sono autosufficienti, crescono soltanto per se stessi, e il fatto che il mio corpo sia andato in rovina non
done. It is self-sufficient, it grows only for itself, and the fact that my old body has fallen to ruin does
li turba minimamente. Quando morirò, se ne potrà colmare tutta la mia bara, e probabilmente loro
not affect it a bit. When I die they will be able to pack my coffin deep with it, and it will probably
continueranno a crescere anche quando il mio corpo sarà ridotto in polvere".
go on growing after my body is dust".



elena borghi

A 15 anni ho capito cos'era la scenografia. *At the age of 15 I understood what stage* fia, io non sapevo neanche che esistesse *designing meant, I did not even know the* la parola scenografia, quando al liceo il *expression "stage designing" until my teach-* professore di architettura, che era sceno- *er of architecture at the Liceo, who was a* grafo, chiese a tutta la classe chi voleva *stage designer, asked the whole class if any-* andare a lavorare a teatro (adesso lo *body wanted to go to work at the theatre* chiamano stage) e io e una mia amica *(now they call it a stage) and a friend of* siamo andate. Era fuori dall'orario scolasti- *mine and I accepted. We went there after*

co, stavamo fino alle undici di sera a fare le assistenti di regia dell'opera *Il Turco* di Rossini. Era la prima opera che vedevo in asso- *school and remained at the theatre until 11 pm. We worked as director's assistants for Rossini's opera Il Turco. It was the very first opera I* luto. È stato lì che ho capito che era quello che volevo fare. Quell'estate stessa sono andata a lavorare in un laboratorio teatrale. *had ever seen. I soon realized that this was exactly what I wanted to do. That summer I started working in a theatre workshop. I have al-* Ho sempre lavorato. E sono sempre stata pagata. E ho sempre fatto esperienze di scenografia. Adesso non costuma più pagare, *ways worked. And I have always been paid. I have gained a lot of experience as a stage designer. Today we aren't in the habit of being* ma io faccio una mia lotta sociale. Mi sono fatta dei gran pianti, negli anni '90. Mi sono sentita sempre molto sola nel mio precariato *paid, but I keep on fighting my social battle. I used to weep a lot, in the 1990s. I used to feel really alone as a temporary worker, at a time* quando ancora non esisteva la parola. Sono stata fortunata che ho iniziato in anni in cui il lavoro veniva pagato e adesso ho una *when the word precariat did not even exist. I was lucky because I started in a period when people used to get paid for their work and* professionalità conclamata, ma mi è capitato, quando è scoppiata questa cosa del lavoro gratis, che persone venivano da me e *now I have self-evident professional skills but, when this thing of working for free exploded, sometimes people asked me to work for free,* mi chiedevano di lavorare per niente, perché sostenevano di darmi un'opportunità. Io credo che se valuti il tuo lavoro zero, valuti *claiming that they were giving me an opportunity. I think that if you consider your work worthless, it means you consider yourself worthless.* anche te stessa zero. Se mi chiami significa che mi riconosci un talento, e questo talento ha un valore. Una volta questi discorsi mi *If you offer me a job, it means that you recognize my talent, and this talent is worth something. Once I used to be puzzled by all this and* mandavano un po' in crisi e vacillavo, specie se a chiamarmi erano nomi altisonanti, poi però ho avuto la fortuna di fare un'esper- *wavered, especially when important people contacted me. But I was lucky enough to become an experienced blogger and spread* rienza come blogger e ho veicolato nel web il mio nome in concomitanza con una certa professionalità maturata nel frattempo, *my name all over the web at the same time as I developed my professional skills, so I became my own shop window. I have always been* e sono diventata io stessa la vetrina. Io sono sempre stata molto determinata, per me era fisiologico, era come se mi dicessero non *very resolute, it was natural for me, as if I was told not to drink anymore, not to breathe anymore. I moved to Milan with a little money, in* puoi più bere, non puoi più respirare. Sono venuta a Milano con i fondi contati, per studiare a Brera. Bambina e ignara di tante *order to study at the Brera Academy. Although I was a teen and did not know many things, I immediately found a job because I had* cose ho trovato subito lavoro perché avevo sentito dire che c'era un laboratorio in Brianza che faceva le scenografie per i parchi *heard that in Brianza there was a workshop that created scenic designs for amusement parks. So I seized this opportunity and went there.* di divertimento e quindi ho preso questo treno e sono andata in questo posto. Era un magazzino fatiscente, deserto, sporchissimo e *The place was a run-down, deserted, extremely dirty warehouse and there was a life-size resin dinosaur that still needed to be painted. I* c'era un dinosauro in resina a grandezza reale ancora da verniciare. Entrai e dissi al titolare che volevo lavorare, questi rispose - *ma* *stepped in and told the owner that I was looking for a job, and he answered - don't you see there is no work to be done, there is nobody* non vedi che non c'è lavoro, che non c'è nessuno - e io risposi - *ho visto, ma ho anche visto che c'è un gran disordine - e lui mi disse* *in here - and I answered - I do, but I have also seen a big mess - and he told me - do what you want -.* And I started to clean, tidy, arrange *- fai quello che vuoi -.* E io iniziai a pulire, a mettere in ordine, a sistemare i colori per tutto il giorno, e il giorno dopo alle 8 del mattino *colours... and continued for the whole day, and the day after at 8 a.m. I showed up once again and he asked me again: - what do you* mi ripresentai e lui mi chiese ancora: - cosa vuoi? - e io - *devo finire... -.* Il venerdì, lui venne da me e mi disse di dipingere il grande *want? - and I replied - I have to finish my job... -.* The following Friday, he asked me to paint the big dinosaur. I had never done anything *dinosaur. Io non ne avevo mai fatto uno, ma lui mi disse una cosa importantissima: - non ti preoccupare perché tanto se sbagli* *like that, but he told me a very important thing: - don't worry because if you make a mistake, there is always a solution - so I started to* c'è sempre una soluzione - e così sono partita, e ho lavorato in questo laboratorio per tutti gli anni dell'accademia e a vent'anni *paint it, and I worked in this workshop for all the years I spent at the academy. At the age of twenty I had 15 employees to manage. I* avevo 15 persone da gestire. Ero responsabile di produzione. Dopo il diploma di scenografo passai alla progettazione e cominciai *was the production manager. After obtaining a diploma in stage designing, I changed to planning. I started working for communica-* a lavorare per le agenzie di comunicazione e facevo i mock up, si costruivano le cose finte prima che ci fosse il 3D, dovevo costru- *tion agencies and doing mock-ups, we used to build fake things before the coming of 3D. I had to build strange things that couldn't be* ire cose strane che non si trovavano. Feci esperienza in una costumiera teatrale all'Arena di Verona e lì imparai a creare oggetti *found anywhere. I gained experience in a theatrical costume shop at the Verona Arena where I learnt to create objects that could be* che si vedessero da una distanza di venti metri. E poi mi chiesero da Moschino di fare dei vestiti di carta da spagnola e iniziò una *detected from a distance of twenty metres. And I was asked by Moschino to create Spanish paper dresses: it was the beginning of a* collaborazione che mi ha portato a fare vetrine con loro per dodici anni. Venne poi la crisi mistica e me ne andai in Australia a fare



Photo © Elena Dairino

la cameriera, e per me è stato fondamentale perché con il mio lavoro mi ero sempre chiusa agli altri, l'umana specie mi sfuggiva
collaboration that led me to decorate Moschino's shop windows for twelve years. Then came the mystical crisis and I moved to Australia
un po', e fare la cameriera ha colmato una lacuna, perché avere a che fare con cento/duecento persone al giorno alla fine ti
to work as a waitress. This was a crucial experience because my work had induced me to be always reserved towards people, I did not
insegna a capire cosa vogliono nel momento stesso in cui entrano dalla porta, e ho sviluppato tutto un lato commerciale che non
know humankind so well, and to work as a waitress allowed me to fill a gap, because when you deal with one/two hundreds people a
sapevo di avere. Il 96% delle persone che entravano nel locale non sapevano perché erano lì, loro non sapevano cosa volevano
day you learn to understand what people want as soon as they cross the door. So I developed a commercial side I didn't know I had.
mangiare e glielo dicevo io! E mi sono chiesta come mai, se riuscivo a vendere un Brunello di Montalcino alle tre di pomeriggio di un
96 percent of the people that entered the door didn't know why they were there, they didn't know what they wanted to eat and it was
mercoledì, non ero mai riuscita a vendere me stessa? E piano piano, dopo una chiamata di Moschino, tornai in Italia, tornai al mio
me who told them! And I wondered: if I can sell a Brunello di Montalcino at three o'clock on a Wednesday afternoon, why have I never
lavoro. Adesso che sono baricentrata, che sono in bolla con me stessa, ho capito che tutto ciò che mi è accaduto e che ho vissu-
managed to sell myself? And little by little, after a phone call from Moschino, I went back to Italy, went back to my job. Now that I am
to mi è servito. Il fallimento, non esiste. Ciò che per te è fallimento, per me è esperienza. Fallimento è una parola che dovrebbero
well-centred, well-balanced, I have understood that all that has happened to me and that I have lived through has been useful. Failure,
bandire. Chi mi incontra ora è come se mi conoscesse, perché io sono quella che si pone in modo diverso, ed è ciò che le persone
it doesn't exist. What you call a failure, I call experience. Failure is a word that should be banished. Whoever meets me seems to know me
vedono. Ho affinato le mie capacità analitiche, credo che sia importante, giro la faccia e mi guardo dentro. Se ti conosci meglio,
already, because I am the one who has a different approach, and this is what people see. I have refined my analytic capabilities, this is
capisci meglio gli altri, e per me è fondamentale perché io lavoro solo su commissione. Il mio scopo non è fare le cose per me, io le
important to me, I turn my face and look inside myself. If you know yourself better, you understand other people better, and this is really
faccio per gli altri, non ho attaccamento, nel momento in cui le monto e le installo, non sono più mie. Mi piace la caducità. Quello
important to me because I only work on commission. My goal is not to do things for myself, I do things for other people, I am not attached
che faccio ha lo scopo di comunicare delle cose, dei messaggi, che sono più o meno chiari. Alcuni mi chiedono di scriverli, questi
to them, when I assemble and settle them they are no longer mine. I like caducity. The purpose of what I do is to communicate things,
messaggi, per renderli comprensibili, ma io non voglio perché qualcosa arriva comunque, sono degli archetipi. Siamo talmente
messages, which are more or less clear. Some people ask me to write down these messages, to clarify them, but I don't want to, because
abituati a sentire quello che dobbiamo pensare... - Elena - mi dicono le persone - lo voglio sapere quello che tu volevi dire, perché
communication takes place all the same, they are archetypes. We are so accustomed to be told what we should think... - Elena - peo-
è quello che va pensato -. Frutto di anni di indottrinamento, si sentono sbagliati se non pensano esattamente ciò che ha pensato
ple tell me - I want to know what you meant, because this is what should be thought -. It's the result of years of indoctrination, they feel
l'autore. Tagliare la carta per me è un mantra. Io coltivo la pazienza perché ho capito che questa cosa ti porta a vedere le cose
wrong if they do not think exactly the same things as the author. To cut paper is like a mantra to me. I cultivate patience because I have
da un'altra prospettiva, e scelgo di tagliare 2000 libellule a mano. Quando poi guardo i miei lavori passati, mi ricordo esattamente
understood that it leads you to see things from a different point of view, so I choose to cut 2000 dragonflies by hand. When I look at my
in che periodo ero. La lentezza di un processo che può essere di un ricamo, di un mosaico, fare delle cose ripetitive ti porta a un
past works, I precisely remember which period I was going through. The slowness of a process, like the one of an embroidery, a mosaic,
punto in cui non pensi più a quello che fai, come lo yoga...
doing repetitive things makes you stop thinking about what you are doing, like yoga...



Beauty in Wonderland: Onirica for VOGUE and P&G Prestige



© Claudio Romo
grafite e digitale
atanasio.deviantart.com

Amelia Levitante
claudioromo.cl



BOOKSIGNING

30.03 - 31.03 - 01.04

Stand #ILLUSTRATI #logosedizioni

A16 Pad. 26 Bologna Children's Book Fair

01.04 - 7 p.m.

MODO INFOSHOP

via Mascarella 24/b
Bologna

LACRIMOSA

Ana Juan - Matz Mainka

cartonato

210x297 mm

ISBN: 9788857607498

logosedizioni.it



BOOKSIGNING

31.03 - 01.04

Stand #ILLUSTRATI #logosedizioni

A16 Pad. 26 Bologna Children's Book Fair



LA FIGLIA DEL SAMURAI

Fred Bernard, François Roca

cartonato

220x300 mm

ISBN: 9788857607290

logosedizioni.it







PTEROPO O ROSETTA GIGANT

Pteropus giganteus giganteus



ESCA

L'estate del furetto / The ferret summer

Era un'estate infinitamente calma, quando la mia famiglia decise di trascorrere alcune settimane nella dolce campagna emiliana. Io ero l'unica nipote di una famiglia accogliente e affettuosa. Ero quindi molto amata e spesso sola. Così la mia fantasia vagava, in quel tempo dilatato che la noia rende eterno e immutato, lontanissimo dal divenire e dalla frenesia di oggi. C'era solo l'essere, umano e bambino. Pur non avendo una personalità tassonomica, imparai a distinguere i merli dai fringuelli, i ciuffolotti dai pettirossi, le gazze, i verdoni, le upupe e i chiù. Le giornate trascorrevano dolci e dorate, mentre io addomesticavo la noia tra i crescioni magpies, greenfinches, hoopoes and scops owls. Days went by – sweet and golden – while I tamed boredom e le margherite. L'infanzia sembrava non dovesse finire mai. Sotto l'ombra certa della magnolia lasciavo passare le prime ore del pomeriggio, stordita dalla digestione e dall'immobilità della siesta. La neclensia, ripeteva mia nonna, non è un fiore ma una noia capricciosa, e così in un pomeriggio di questi, seguendo una mappa di minuscoli indizi di cellulosa, passai dietro all'acetaia, superai lo stagno con i suoi putridi segreti e raggiunsi il piccolo roseto. Era vietato e naturalmente ci entrai. In quel luogo nascosto tra due fila di siepi, potevo starmene al riparo dalla calura di agosto e dagli sguardi di tutti. Il roseto nascondeva incredibili meraviglie. Gli insetti ronzanti a volte erano fatine mascherate, altre piccole spie insidiose, altre ancora semplicemente le api vellutate di mio nonno. In questo stato di trasognamento seguivo il viavai frenetico delle operaie, instancabili e fidate, e le mie fantasie volavano come insetti, avevo pensieri con le ali. L'ultimo giorno di vacanza il nonno, al corrente dei miei passatempi che alimentava spesso con storie fantastiche, mi mostrò una cosa che aveva trovato la mattina nell'orto. Si trattava di un giovane furetto, dal manto bianco e fulvo, morto da poco senza turbamenti, morbidissimo. Lo misi in un barattolo di vetro e promise solennemente di lasciarlo nel roseto fino al mio ritorno, sotto la rosa più bella. Era una sera di fine estate e la pace regnava nell'aria pregna d'odor di miele. La domenica successiva tornammo in campagna, come promesso. Il nonno mi aspettava vicino al portone, per non tradire il nostro segreto, con le gote rosse come il lambrusco che versava di nascosto nel mio bicchiere, per farmi ridere e farsi amare più di tutti. Così corsi subito nel roseto dal mio piccolo amico, mentre le cicale – assordanti – si erano come ammutolite, arrestate per un attimo tetro, non adatto al loro umore. Mi sembrò strano, ma a volte non vogliamo vedere. Non ero affascinata dalla morte, ma dalla trasformazione. Non capivo come dentro al barattolo potessero essere entrati tanti vermi, affamati e bianchi. Il barattolo era ben chiuso e il nonno non lo avrebbe mai aperto. Non riuscivo a capacitarmi che venissero da lui, che era bellissimo e soffice. Parevano golosi e insaziabili. Una scoperta sconvolgente, ma il furetto era magnifico ora e pieno di fascino. E fu esattamente così, aspettando l'ora della merenda, che mi avvicinai all'incredibile mistero della vita.

incredible mystery of life.



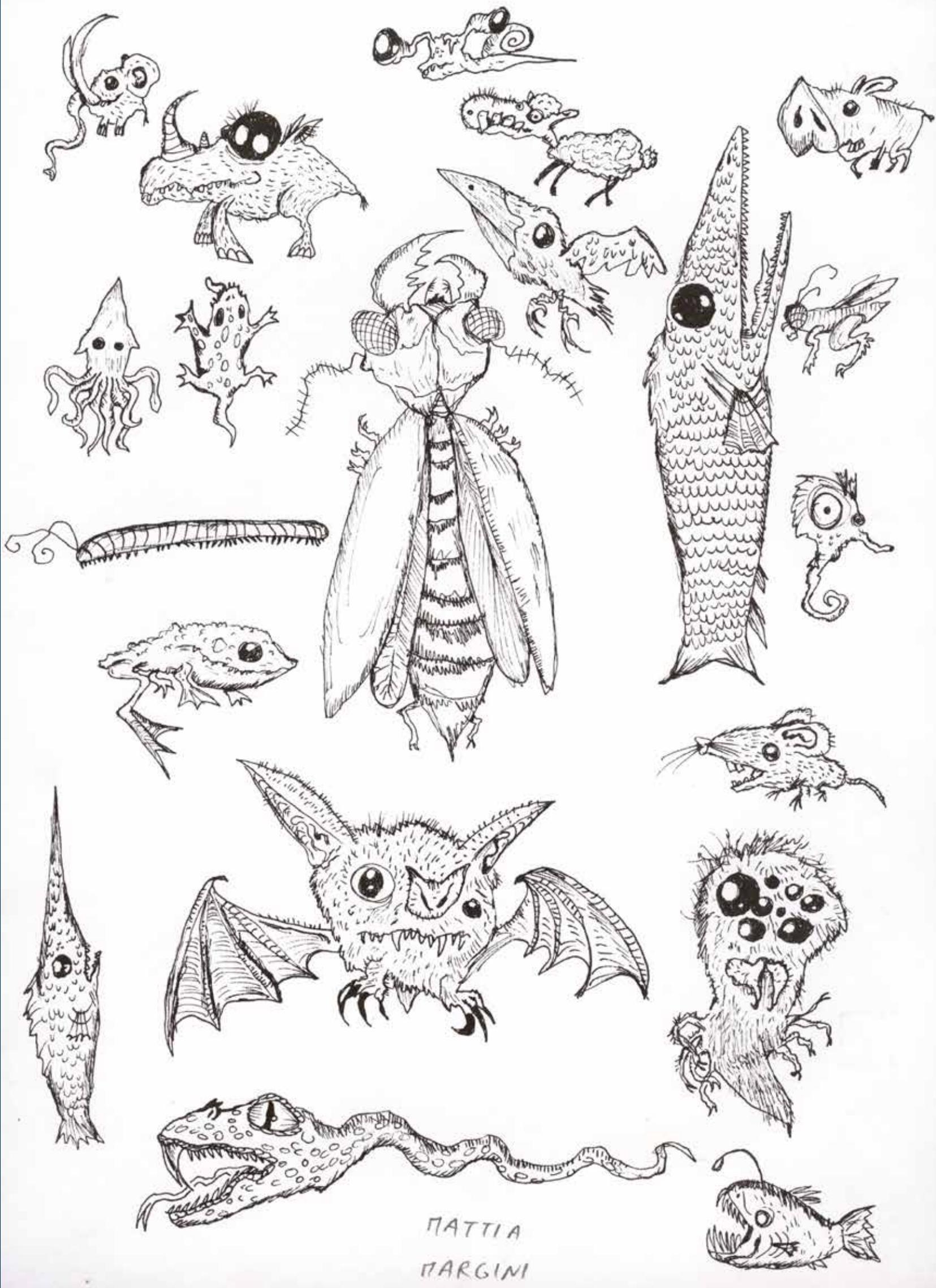


Stéphanie, di origine parigina, si è fermata a Cesenatico e con sua madre ha aperto una piccola libreria. Le piace questo piccolo paese, trova che sia a misura d'uomo. Tutte le mattine si alza e a piedi percorre il porto canale e arriva al lavoro, e tutti i giorni se vuole può vedere il mare. È un'amante dei libri e della carta, non vuole buttare via nulla e così ci sono persone che le portano i libri vecchi, she can look at the sea. She is fond of books and paper, she doesn't want to throw anything away so people usually bring her their old books. She doesn't sell them but keeps those that are still acceptable in a small box, for anyone who wants them, and uses those that are at death's door to gift-wrap, decorate the shop window... or she makes them fly on the bookshop's ceiling! She creates wonderful packages, made with love, and therefore beautiful. *It is very difficult to be simple* says Stéphanie. Red and white large stripes entirely cover tutta la parete dietro alla cassa e vedo dei piatti in mostra molto singolari, le figure escono da un piatto per finire nell'altro... *lo faccio la libraia e voglio fare la libraia* precisa Stéphanie quando le indico il muro *però conosco tante persone, e ho questo muro dove esporre* *I am a bookseller and this is what I want to be* clarifies Stéphanie when I point at the wall *but I know many people, and I have got this wall e a volte vendere. Il mio motto è il perché no, tu hai un'idea e la vuoi condividere con me e io mi dico perché no?* Ride e mi dice *where I can put items on display and sometimes sell them. My motto is why not, you've got an idea and want to share it with me and I volte si prendono delle fregature, ma perché no.* È un muro di comunicazione delle idee, di condivisione degli spazi e lo si percepisce *wonder why not?* She smiles and tells me *sometimes you are swindled, but why not.* It is a wall made for communicating ideas and sharing immediatamente. L'orario sulla porta, non l'avevo notato subito, è una pagina di #ILLUSTRATI... *le cose devono girare* mi dice. È passata opportunitivamente, and you perceive it at once. The timetable on the door – I didn't notice it at first – is a page of #ILLUSTRATI... *things must mezz'ora da quando sono entrata e piano piano quell'immagine confusa si definisce. Mi accorgo che in ogni dove ci sono piccoli messaggi di carta, tridimensionali. Gli scaffali sono mobili riciclati, comodini, comò, credenze, i cassetti escono dal mobile e si attaccano al muro diventando piccoli scaffali insieme ai comodini che hanno dimenticato che dovevano tenere i piedi a terra, le ante diventano strane cornici che con fermezza sostengono un libro a cui la loro libraia è affezionata e vuole dare risalto. Sedie e poltroncine sono in ogni dove, non si vedono subito, appaiono magicamente di fianco allo scaffale dove c'è un libro che vorresti tanto fermarti un attimo a sfogliare, e magicamente con molta discrezione ti invitano ad accomodarti. Non esiste una suddivisione precisa degli spazi, non ci sono barriere di alcun genere, gli albi per i bambini possono essere presi dagli adulti e i libri per adulti sono alla portata dei bambini, in un mix di suggestioni di vario genere, che sono innumerevoli, pur essendo lo spazio molto ridotto, ma non si percepisce perché lo spazio è piccolo, ma i collegamenti culturali (culturali + sensoriali) che si moltiplicano in ogni dove lo raddoppiano, triplicano... non è il contenitore a essere grande, sono le idee che vi si generano che sono infinite. Stéphanie si diverte, forse un po' troppo, la libreria è aperta tutti i giorni e lei è troppo bianca per essere una che vive in riviera. Legge, naviga su Internet, si informa, accoglie i clienti con un sorriso e senza fretta, è come se il tempo in questo negozio si fermasse. È un po' uno slowread o slowshopping, opposto ai supermercati, con al clic su computer che ti porta il libro a casa e se sei fortunato consegna al portiere. Pagina 27 è una passeggiata culturale dove si si può contaminare, dove si entra cercando la contaminazione, perché è impossibile mantenere la concentrazione sui propri ottusi propositi qui dentro. E questo fa sì che la libreria si trasformi in un luogo piacevole in cui entrare sbirciare e anche comprare un libro che mai avreste pensato di acquistare. Sono ammessi anche gli animali, anche se non sanno leggere, ma non mi stupirebbe che col tempo imparassero e diventassero clienti anche loro. Si tende a pensare che in un piccolo paese non ci possano essere grandi negozi, ma forse perché esiste confusione sulle unità di misura. Si pensa anche che in un piccolo paese vivo per lo più d'estate non ci siano grandi lettori. Stéphanie forse non diventerà ricca di euro, non farà i fatturati di un megastore a Milano, ma se mettiamo le due tipologie di negozio sul tavolo, vi chiedo: quale delle due darà vita a un maggior numero di lettori? E alla fine qual è il fine della libreria e del libraio se non quello di mantenersi (e Stéphanie pur essendo aperta da poco e nel peggior periodo non si lamenta a differenza di tutti gli altri) e di restare viva nel tempo con una clientela che visita i suoi scaffali di generazione in generazione, quasi come una tradizione? In un paesaggio dove il temporary prende il sopravvento, dove comprare è quasi un atto bulimico stanco, ciò che propone la nostra Stéphanie è sole del mattino di primavera e tanta frutta fresca che fa bene al sistema immunitario alla pelle e all'intestino. lot of fresh fruit that is good for our immune system our skin and our intestine.*



© Simone Miri
Gerald
digitale
[flickr.com/photos/zimo_zimo](https://www.flickr.com/photos/zimo_zimo)

MIRI



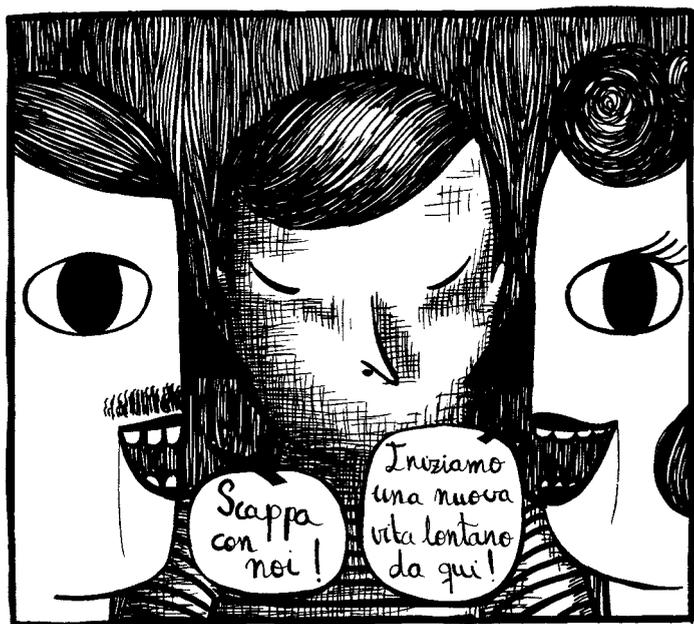
Mattia Margini della Scuola Primaria di Pratissolo di Scandiano (RE), 10 anni. Vincitore della selezione Gerry



SANGUE

del mio SANGUE

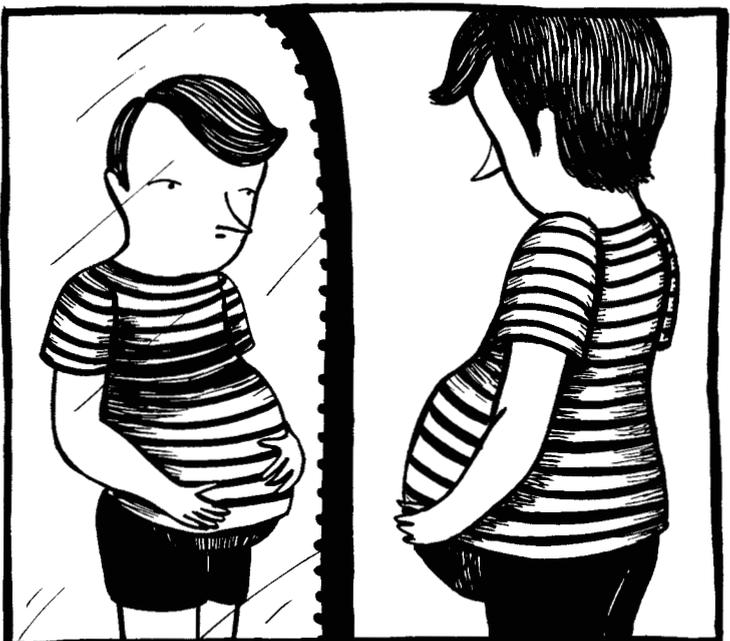
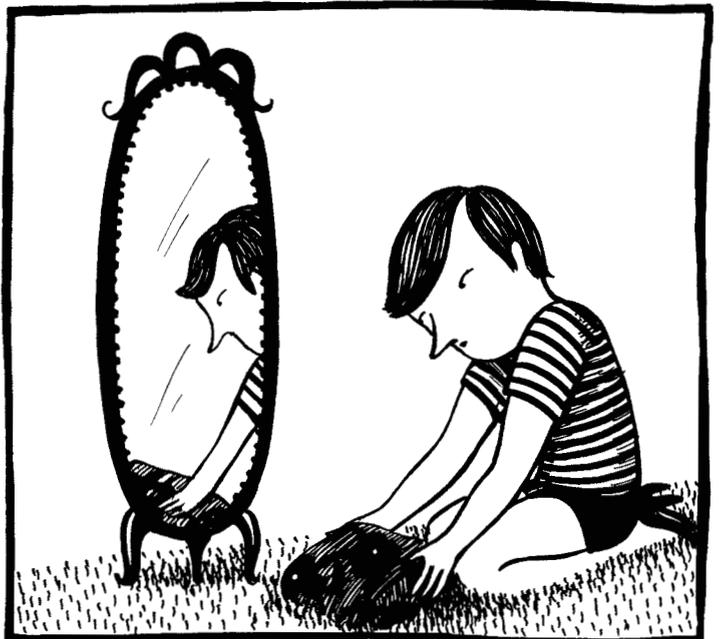
Lola Lorente





© Valentina Fontanella
I pesci rossi del re
fotografia

susanita.it



BOOKSIGNING

31.03 - 01.04

Stand #ILLUSTRATI #logosedizioni

A16 Pad. 26 Bologna Children's Book Fair



SU ANASI. LA DONNA DELL'ACQUA

Dilka Bear
cartonato

220x300 mm

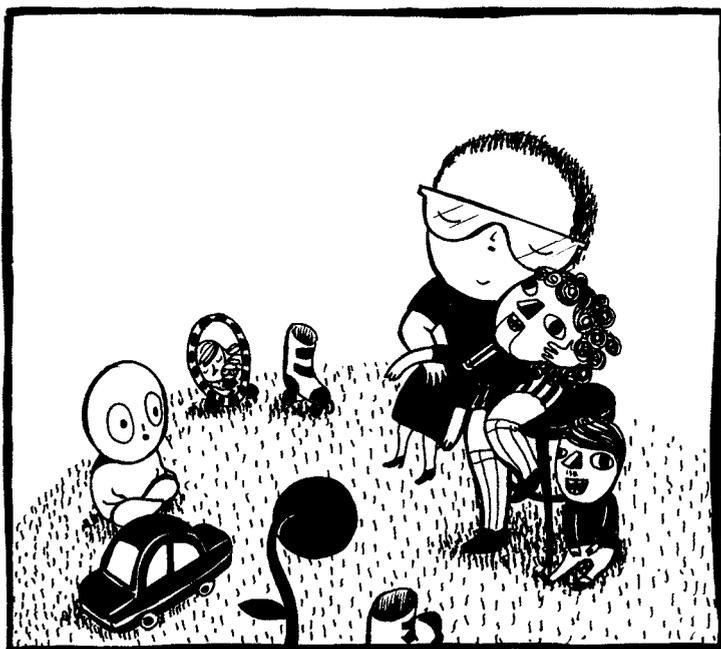
ISBN: 9788857607481

logosedizioni.it

SANGUE

del mio SANGUE

Lola Lorente



to be continued...



RIFUGI

Emmanuelle Houdart
cartonato
248x340 mm
ISBN: 9788857607467

logosedizioni.it



BOOKSIGNING

30.03 - 31.03 - 01.04

Stand #ILLUSTRATI #logosedizioni

A16 Pad. 26 Bologna Children's Book Fair

30.03 - 7 p.m.

ZOO

Strada Maggiore 50/a
Bologna





Lola Lorente

SANGUE

del mio SANGUE

logosedizioni.it

UN CANE

Daniel Nesquens, Alberto Gamón

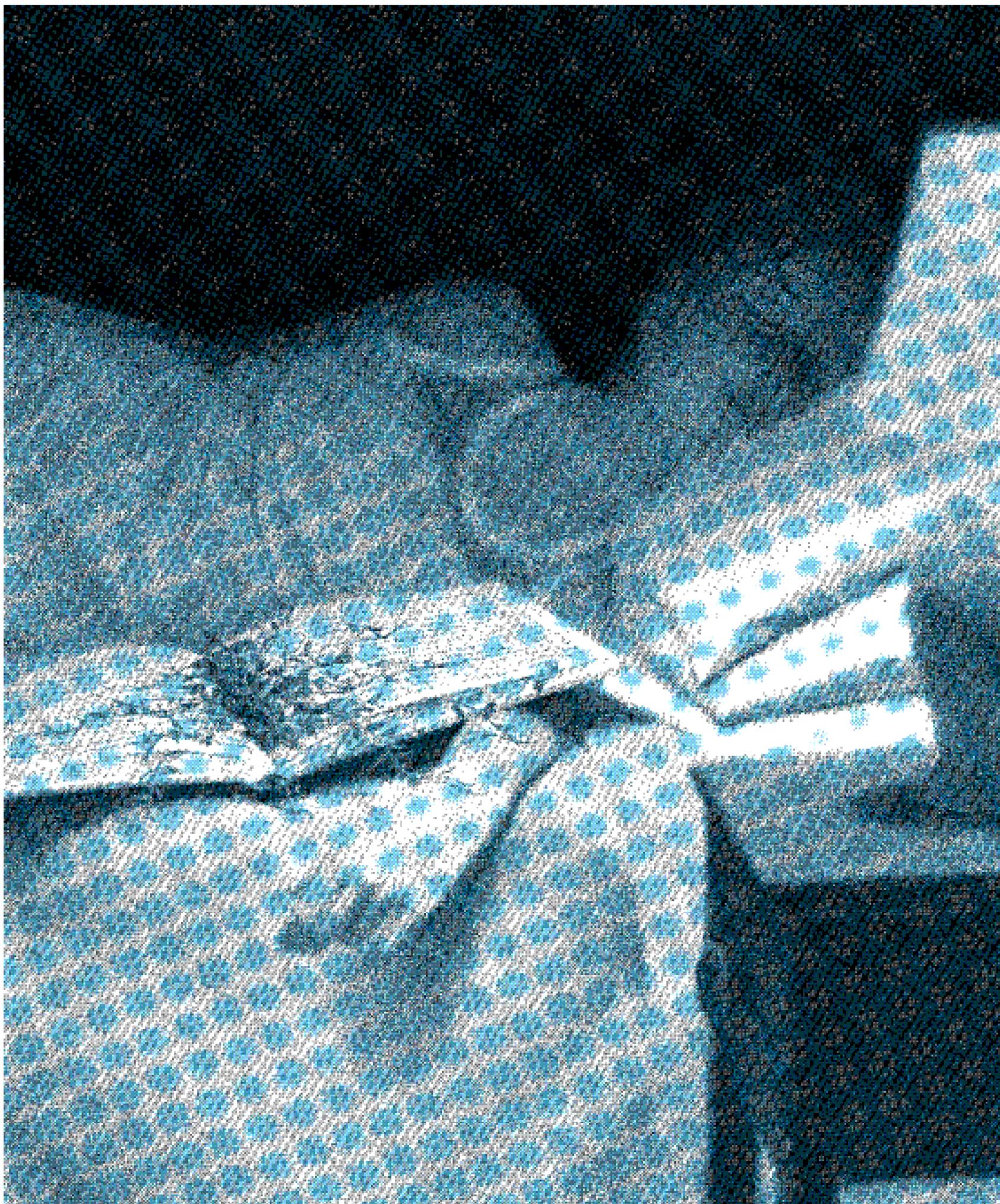
cartonato

183x186 mm

ISBN: 9788857607504

logosedizioni.it





I MISTERI DI HARRIS BURDICK

Chris Van Allsburg
cartonato
208x300 mm
ISBN: 9788857607474

logosedizioni.it

CLOSED

di Valentina Rizzi



Stavolta la serranda resta abbassata. Biblio nel suo box a luci spente. Stavolta la strada resta fuori. Quante serrande chiuderanno oggi, domani, *This time the rolling shutter remains lowered. Biblio in its box, with the lights off. This time the street is left outside. How many rolling shutters will be lowered* per il resto dei loro giorni? Lo penso mentre attraverso a piedi una delle vie principali di Ostia, a pochi passi dal Bibliobox. Sono entrata in quel *today, tomorrow, for the rest of their days? This is what I think while I am walking through one of Ostia's main roads, a few steps from Bibliobox. I entered* casalinghi dove, i primi tempi, ho preso alcune mensole per Biblio, dove ho comprato il tavolo per le fiere, quello che si chiude a valigia ed entra *the household store where I once bought some shelves for Biblio, where I bought the table for the fairs, the table that can be closed like a suitcase* giusto giusto nell'abitacolo. Lì ho comprato anche lo sgabello a tre piedi e molte altre decorazioni per i miei viaggi tra le righe: è un negozio *and perfectly fits in the compartment. There I also bought a three-legged stool and many other decorations for my journeys between the lines: it is an* onesto e creativo. Oggi ci sono entrata per cercare qualche altro contenitore e, appena varcata la soglia, mi ha accolto un immenso spazio *earnest and creative shop. Today I entered the shop, in search for some other containers and, as soon as I crossed the threshold, I was welcomed by* semideserto con una montagna di immensi imballaggi di cartone accatastati da una parte. I commessi in fibrillazione che incartavano roba *a huge half-deserted place with a heap of enormous cardboard packages piled up in a corner. Frantic shop assistants wrapping up stuff and half-* e gli scaffali semivuoti. "Oggi è l'ultimo giorno, ne approfitti!". "Vi trasferite?" ha chiesto una donna alla cassa. "No, chiudiamo e basta." Le *empty shelves. "This is the last day, grab the chance!" "Are you moving?" asks a woman by the cashier. "No, we are closing down." Those words, as* parole pesanti come macigni sono arrivate come un pugno allo stomaco. Ho acquistato un ammennicolo a caso, pagato in tutta fretta e sono *heavy as boulders, reached me like a punch in the stomach. I bought some casual fripperies, hastened to pay and went out. Tomorrow this place won't* uscita. Questo posto domani non esisterà più. Ho attraversato la strada e ho incontrato altre quattro vetrine fantasma, sfitte, abbandonate. *exist anymore. I crossed the street and saw four other shop windows, vacant, deserted. In the bustle of lights in front of the station, four dark windows* Nel rimescolio di luci di fronte alla stazione, brillano più delle altre, quattro vetrine buie. Il vuoto mi ha circondato quando ho tagliato dritto per *shine more than the others. The empty space surrounded me as I went ahead towards the Bibliobox. I haven't been going out for days and I keep on* il Bibliobox. Sono giorni che non esco e non faccio che pensare alle ultime voci raccolte in strada, quelle di gente che non arriva più a fine *thinking about the last voices I heard in the street, those of people who can't make ends meet. Those of a family that conferred before buying a book* mese. Quelle di una famiglia che si consultava prima di acquistare un libro, ma poi no, non l'ha più preso. "Ci servono le lampadine! Andiamo *and didn't buy it in the end. "We need light-bulbs! Let's go and buy bulbs!" a family man told his wife who was trying to convince him to buy a book for* a comprare le lampadine!" ha detto un padre di famiglia alla moglie che cercava di convincerlo ad acquistare un libro per la nipotina. E una *their niece. And one day, one of my usual clients said "You know what? My grandson is afraid of new sounds. Have you got a nice story about sounds?* delle clienti abituali che un giorno ti fa "Sa? Mio nipote ha paura dei suoni nuovi. Ce l'ha una bella storia sui suoni? Be' non si affretti a cercarla, *Well no need to hurry, I just wanted to know... You know... today I paid my taxes, an arm and a leg... No, today I can't. Are you going to come back* era solo curiosità... Vede... oggi ho pagato le tasse, un vero salasso... No oggi non ce la faccio. La trovo qui sabato prossimo? Magari fra due...". *next Saturday? Maybe the Saturday after..." I'd really like to answer you, madam, I wish I could tell you that I will come back. I cannot tell her that I* Vorrei tanto poterle rispondere, signora, vorrei tanto poterle dire di sì. Non riesco a dirle che anche io ho pagato una montagna di tasse e che *have paid a heap of taxes as well and that the streets are more and more frightful since ghost windows are joining in a single big black hole, since* le strade mi fanno sempre più paura da quando le vetrine fantasma si stanno coalizzando in un unico grande buco nero, da quando le strade *streets are more and more similar to many gruvieres and the lights can't cover the stink coming from the bags of garbage surrounding the bins. I will* assomigliano sempre più a tante groviere e le luci non riescono più così bene a coprire il tanfo dei sacchi d'immondizia addossati ai secchioni. *be there, I won't, who cares? Where do I want to go, what do I want to do, with a rickety three-wheeler and four books about poems and dreams?* Ci sarò, non ci sarò che importa? Dove voglio andare, cosa voglio fare, con un tre ruote sgangherato e quattro libri che parlano di poesie e *The truth is that people can't make ends meet. They stack up in queue to buy food, they use their money for stocks and supplies. With this black crisis,* sogni? La gente non arriva a fine mese, è questa la verità. Si accatata in fila per acquistare generi alimentari, usa i soldi per scorte e provviste. In *it is difficult to recover the meaning of my mission. The design shop closes down, and so does the literary café, the shop selling paintings is half as big* questa crisi nera, fatico a ritrovare il senso della mia missione. Chiude il negozio di design, chiude il caffè letterario, il negozio di quadri si dimezza, *as it used to be, the hardware shop is no longer here, you can find books at the supermarket next to a cotechino. What is left of beauty amidst the* il ferramenta non c'è più, i libri li trovi al supermercato accanto al cotechino. Cosa resta della bellezza in mezzo a questo degrado che quasi ci *squalor in which we almost drown? The urban landscape is becoming poorer and poorer. We get accustomed to degradation, we get used to it.* annega? Il paesaggio urbano si impoverisce sempre più. Al degrado ci si abitua, ci si assuefa. Oggi, Biblio, resti dentro. E io resto con te. Qui dentro *Today, Biblio, you will stay inside. And I will stay with you. Inside here, tidying up shelves and books, sweeping the floor in the hope to remove the dust* a riordinare scaffali e titoli, a passare la scopa sperando di togliere la polvere anche dai miei pensieri arrugginiti. Importa ancora a qualcuno di *from my rusty thoughts as well. Is there anybody that still cares about these books? What happened to beauty? Empty streets, degradation, garbage,* questi libri? Che fine ha fatto la bellezza? Strade spoglie, degrado, immondizia, locali abbandonati e un silenzio assordante. Dove sono i bambini? *deserted shops and deafening silence. Where are the children? What happened to the children? Give us back our childhood, the beauty, the dream* Che fine hanno fatto i bambini? Ridateci la nostra infanzia, la bellezza, il sogno di un miracolo italiano, la speranza di un finale diverso. E se non *of an Italian miracle, the hope for a different ending. And if they don't give it back to us, let's take it back! Let's start again from an image, a word, a* ce lo ridanno, riprendiamocelo! Ricominciamo da un'immagine, una parola, una storia. Oggi il Bibliobox resta chiuso, eppure c'è qualcuno che *story. Bibliobox is closed today, and yet I hear someone knocking. Yes, there is somebody knocking out there. I half open the shutter and look outside.* bussa. Sì, bussano, là fuori c'è qualcuno che bussa. Apro a mezz'asta la saracinesca e sbircio in cortile. È la vicina di box. Ha una pila di libri in *It is the owner of the neighbouring box. She is holding a heap of books in her arms. "I have wanted to give them to you for a long time. I bought them* braccio. "Era da tanto che volevo darteli. Sono quelli di quand'era piccolo mio figlio. Ho pensato che mi piacerebbe girassero ancora. Prendili, *when my son was a child. I thought I would like them to be still around. Take them, for your library service. I do not want them to disappear inside a bin.* per il servizio biblioteca. Mi dispiace che scompaiano nel cassonetto. Vorrei ridare loro una nuova vita. So che tu giri, prendili per Bibliolibrò, portali *I would like to give them a new life. I know that you go around, so take them for Bibliolibrò, bring them with you." The rolling shutter lifts up opening on* con te." La serranda si alza aprendosi su un azzurro che squarcia le nuvole. È un attimo. Risalgo sul mio tre ruote, metto in moto e riparto. *a blue sky piercing the clouds. It lasts a moment. I get on my three-wheeler again, I start the engine and go.*

LIBRERIE ITALIANE CHE R.I.P. 2015



IL CAFFÈ LETTERARIO
Via San Bernardino, 53 - Bergamo



LIBRERIA SHESAT
Via San Bernardino, 15/c - Bergamo



LIBRERIA PORTO ANTICO
Via Al Porto Antico, 1 - Genova



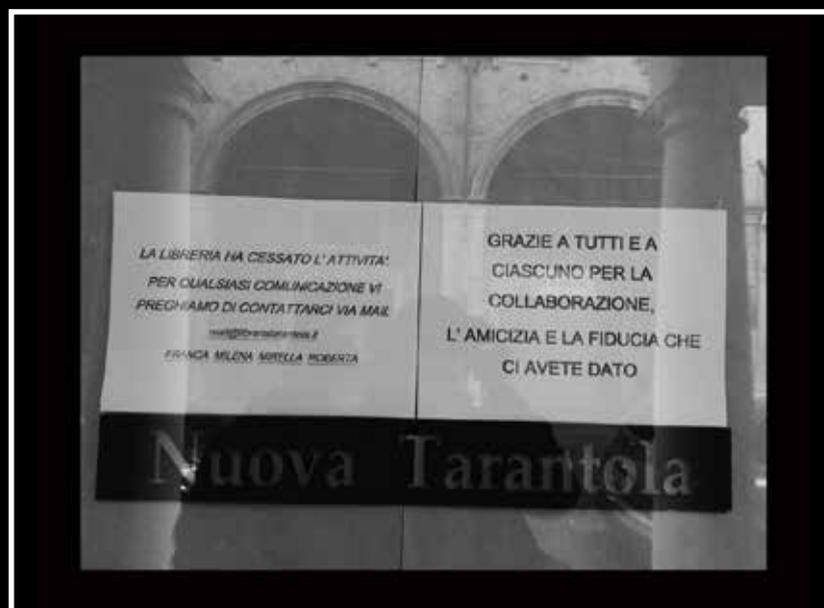
LIBRERIA DEL CINEMA
Via dei Fienaroli, 31/b - Roma



LIBRERIA GOCCE D'INCHIOSTRO
Via Agostino Bertani, 11 - Roma



LIBRERIA DELLE MOLINE
Via delle Moline, 3 - Bologna



LIBRERIA NUOVA TARANTOLA
Via dei Tintori, 22 - Modena

#SARACINESCHEABBASSATE #LIBRERIE #RIP

[facebook.com/logosedizioni.it](https://www.facebook.com/logosedizioni.it)

#librerieinfiore
21marzo2015

[facebook.com/librerieinfiore](https://www.facebook.com/librerieinfiore)

I fantasmi nella terra Ghosts in the ground

Che ci faccio qui? What am I doing here?
by Cecilia Resio

La gatta guardava quello che io non potevo vedere:
The cat was staring at something I could not see:
un fantasma. Fra la legna, accatastata con garbo e geometria, c'era un fantasma.
a ghost. In the midst of the gracefully and geometrically stacked up wood, there was a ghost.
Credo che fosse femmina: le piante delle tombe, i germogli del Père Lachaise,
It was a female ghost, I think: the plants of the graves, the sprouts of the Père Lachaise,
avevano immediatamente assunto un colore rosa inaudito.
had immediately turned an unprecedented pink.
Che cosa repentina e insolita, ho pensato.
What a sudden and unnatural thing, I thought.

Ho quest'abitudine: vado nei cimiteri che custodiscono
It is my habit to go to cemeteries that preserve
le spoglie di trapassati a me cari e colgo, dalle loro tombe, piccole piante, arbustini.
the remains of my beloved deceased and pick up little plants and small shrubs from their graves.
Poi li pianto nei miei vasi e li guardo crescere, farsi grandi e spavaldi,
Then I plant them in my pots and watch them grow, become big and bold,
combattere i venti del quinto piano, la grandine improvvisa
fight against the winds of the fifth floor, the sudden hail
e gli uragani che spazzano il cielo come fosse l'atrio di un Dio polveroso.
and the hurricanes that sweep the sky as if it were the vestibule of a dusty God.

Dalle tombe di questi morti provengono le mie piccole, botaniche creature,
From the graves of these dead come my little, botanic creatures,
spesso nate dal niente, ma devote alla terra:
often born from nothing, but worshippers of the ground:

Oscar Wilde († 1900), Camille Pissarro († 1903), Paul Lafargue († 1911),
Guillaume Apollinaire († 1918), Adelina Patti († 1918), Amedeo Modigliani († 1920),
Marcel Proust († 1922), Sarah Bernhardt († 1923), Isadora Duncan († 1927),
Gertrude Stein († 1946), Paul Éluard († 1952), Colette († 1954), Édith Piaf († 1963),
Max Ernst († 1976), Maria Callas († 1977), Marcel Camus († 1982),
Georges Perec († 1982), Michel Petrucciani († 1999).

Il tramandarsi di radici, l'esposizione al sole e agli elementi tutti,
The handing down of roots, their exposure to the sun and all the elements,
il loro affacciarsi dalla terra al cielo,
their opening into the sky from the ground,
questo mi rende felice e ladra innocente:
all this makes me happy and an innocent thief:
la mia migliore qualità.
my best quality.



Ritratto di famiglia in un interno (verso l'esterno) Portrait of a family in an interior (towards the outside)

Si ispira al titolo di un film di Luchino Visconti, il viaggio tra le immagini di famiglia del Salone del Lutto. L'interno ideale è quello di una casa in stile vittoriano al numero 00001 di Cemetery Lane. Un ingresso che si apre su un ampio soggiorno con trofei di animali alle pareti e sedie in vimini dall'ampio schienale. Un maggiordomo gigantesco si aggira tra gli arredi. Ci sono tutti, madre, padre, nonna, zio, cugino e nipoti: un maschio e una femmina. Ci sono anche gli animali, non esattamente "domestici", come il leone, la gorilla e la piovra, anche se l'ospite più gradito è Mano, che vive all'interno di un bel cofanetto in soggiorno. Stiamo parlando della Famiglia Addams, creata da Charles Addams negli anni Trenta del secolo scorso, apparsa per la prima volta in una serie di vignette umoristiche sul *New Yorker* e diventata celebre per la serie televisiva degli anni Sessanta rendendo immortali i suoi componenti e diventando subito culto in seguito all'interruzione della serie dopo appena due anni di programmazione.

better said, a cult.



The Addams Family (Tee & C. Addams Foundation)

Un'altra famiglia, un altro ritratto Another family, another portrait

È un dipinto del 1950, *Perspective II: Le Balcon de Manet*, di René Magritte, in cui viene ripreso l'omonimo dipinto di Edouard Manet, dove dallo stesso balcone, dalle stesse persiane e con gli stessi vasi di fiori a far da cornice non fa più capolino il bel nucleo borghese (familiare?) a *la page* dipinto in origine ma si affacciano inquietanti bare di legno che riprendono le pose e le stesse angolazioni dei personaggi del dipinto impressionista, restituendo in maniera surreale e macabra la scena originale, tranquilla ed elegante. Ecco che Magritte, sabotando a suo modo la realtà in maniera gentile ma inesorabile, ci riporta alla consapevolezza della morte, non solo di un'epoca, di tutto ciò che è stato e non può più tornare. Tutto ciò che è semplicemente finito. In sintesi, lo stesso destino accomuna le due immagini, che fondendosi insieme danno vita al nostro ritratto ideale di famiglia. Ma, a guardarlo bene, in una porta che si apre su un lungo corridoio con al centro due bambine, due sorelle che si tengono per mano e hanno uno sguardo che sembra voler dire: «Vieni a giocare con noi?». «Tutte le famiglie vive si somigliano fra loro, ogni famiglia morta è morta a modo suo» (L. Tolstoj, più o meno).

way" (L. Tolstoj, more or less).



Edouard Manet, *Le Balcon*, 1869



René Magritte, *Perspective II: Le Balcon de Manet*, 1950

BOOKSIGNING

31.03 - 01.04

Stand #ILLUSTRATI #logosedizioni

A16 Pad. 26 Bologna Children's Book Fair



JÉSUS BETZ

Fred Bernard, François Roca
cartonato
208x300 mm
ISBN: 9788857607412

Jack on his



The Liontailed

Deathbed - 1780 - Favourite of The Hon. W. Hamilton - His Britannick Majesty's
Envoy, Extraordinary, and Plenipotentiary, at the
Court of Naples.



ol Macaque - *Macaca sibirica*

WALTON FORD PANCHATANTRA

ISBN: 9783836515344

TASCHEN

QUANDO MUORE UN ANIMALE



WHEN AN ANIMAL DIES

Per chi li accudisce, gli animali domestici fanno parte della famiglia. Proprio come le persone più care, ci donano conforto e gioia - ma viene un momento in cui ci devono lasciare. Se per quanto riguarda i parenti e gli amici, abbiamo a disposizione tutta una serie di convenzioni e rituali che aiutano l'elaborazione del lutto, nel caso degli animali non esistono funzioni religiose né cimiteri su cui contare. Come addolcire la pena della separazione, come affrontare la perdita?

Il fotografo turco Emir Ozsahin ha cominciato a riflettere dopo aver guardato la foto di un'amica morta violentemente: "Ho perso una carissima amica tre anni fa. Non riesco a togliermi dalla testa l'immagine del suo corpo ricoperto dai giornali. Mentre cercavo di liberarmi da quell'immagine, mi sono accorto che anche l'immagine che avevo di lei in vita stava svanendo a poco a poco. La sua ultima foto non avrebbe dovuto essere quella. Oppure io non avrei dovuto vederla."

Così, Emir ha deciso di lavorare a un progetto che lo riconciliasse con la morte, che esplorasse il tema da una prospettiva iconografica ed emozionale più positiva. Questa sua "ribellione" estetica all'orrore del cadavere si è sviluppata in *Pastel Deaths*, una serie di scatti di animali morti, ricollocati però in un contesto più sereno, dominato come suggerisce il titolo dai colori pastello.

Gli animali morti sembrano semplicemente abbandonati a un dolce sonno, in una cornice infantile e ideale. Non c'è ombra di angoscia, in queste fotografie, anzi emerge chiara la volontà di fornire alla memoria un'ultima immagine del soggetto che sia colma di pace e tranquillità. È un lavoro di reinvenzione simbolica della morte, secondo canoni più piacevoli. Il rischio è ovviamente quello di evitare il dolore piuttosto che metabolizzarlo, problema di cui è conscio l'artista stesso:

"Umanizzando animali deceduti, e mostrandoli come se fossero addormentati, ho cercato di toccare brevemente la morte e creare una serie di fotografie sulla necessità di allontanare il sentimento di scomparsa prima che ci colpisca forte in viso. [...] Non sono proprio sicuro se questa sia una fuga dalla realtà o un modo per accettarla. Tutto ciò che so è che le fotografie hanno un effetto positivo su di me."

E, a giudicare dal successo della serie, hanno avuto un effetto notevole anche sul pubblico. Rimbalzate un po' ovunque in rete, le foto scatenano commenti di emozione e partecipazione: molti esprimono il desiderio di poter avere un *memento* simile per i propri animali da compagnia, quando verrà il tempo del distacco. Perché di fronte alla morte c'è sempre bisogno di simboli, di immagini adeguate, di nuove metafore.



For those who look after them, pets belong to the family. Just like the people we love the most, they give us relief and joy - but there comes a time in which they have to leave us. When it comes to relatives and friends, we have at our disposal a series of conventions and rituals that help us cope with grief but when an animal dies, we can't rely upon religious services or graveyards. How shall we soften the pain of separation and face the loss?

The Turkish photographer Emir Ozsahin has started to reflect on all this after seeing the picture of a friend who had died violently: "I lost a very close friend three years ago. I couldn't get out of my head the image of her body covered with newspapers. While I was trying to get rid of this image, I realized that the image of her alive was fading away as well. Her last photograph shouldn't have been like that. Or I shouldn't have seen it."

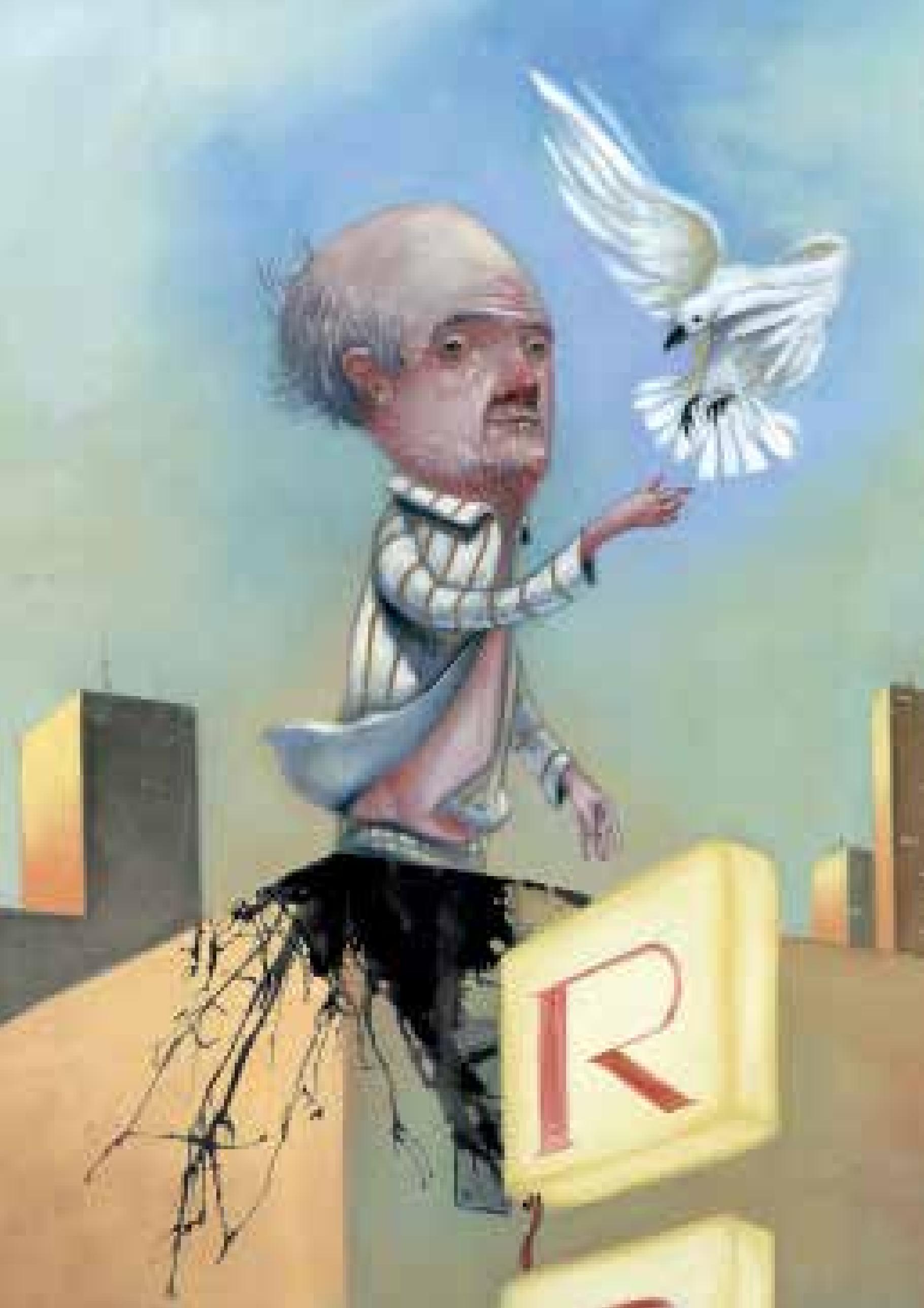
So Emir decided to work on a project that may reconcile him with death, and explore the theme from a different - and more positive - iconographic and emotional perspective. He developed his aesthetic "rebellion" against the horror inspired by corpses in the photographic series *Pastel Deaths*, representing dead animals placed in a more serene context, where - as suggested by the title - pastel colours play a dominant role.

Dead animals simply seem to be resting in a sweet sleep, within a childish and idyllic setting. There is not a shadow of anguish in these photographs, as they reflect the author's intention to provide memory with a last image of the subject filled with peace and tranquillity. His work is a symbolic reinvention of death according to more pleasant models. There is of course the danger of avoiding grief instead of coping with it, a problem of which the artist himself is well aware:

"By humanizing deceased animals and showing them as if they were sleeping, I tried to briefly touch death and create a series of photographs about pushing away the feeling of disappearing before it hits us hard in the face. [...] I'm seriously not sure if this is an escape or an acceptance for me. All I know is that the photographs have a positive effect on me."

And, given the success of the series, they have had a considerable effect also on the public. They have spread almost everywhere on the Web and have received comments voicing emotion and involvement: many people expressed a desire to have a similar *memento* for their pets, when the time of parting comes. Because, in order to cope with death, we always need symbols, proper images, new metaphors.







CALANDO

Roger Olmos

cartonato

185x255 mm

ISBN: 9788857607511

BOOKSIGNING

28.03 - 5.30 p.m.

LIBRERIA BRAC

via dei Vagellai 18r, Firenze

29.03 - 7 p.m.

MODO INFOSHOP

via Mascarella 24/b
Bologna

30.03 - 31.03 - 01.04

Stand #ILLUSTRATI #logosedizioni

A16 Pad. 26 Bologna Children's Book Fair

logosedizioni.it

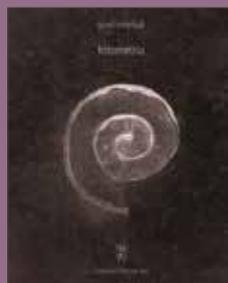
POEMATA

versi contemporanei

a cura di Francesca Del Moro

Prendendo spunto dal romanzo di Gerard Durrell, i poeti sono stati invitati a usare *Taking their cue from the novel by Gerard Durrell, poets have been invited* i propri versi per guardare agli esseri umani, animali e vegetali facenti parte di un *to use their verses to look at human beings, animals and plants within a* paesaggio infantile, sia esso ricordato o immaginato. Leila Falà analizza con lucida *childhood landscape – be it remembered or imagined. Leila Falà analyses with* spietatezza l'evolversi di un rapporto tra sorelle in cui a rimanere costanti nel tempo *lucid mercilessness the development of a relationship between sisters where* sono le gelosie e la competizione. Con i suoi versi semplici e incisivi, Flavio Scaloni *jealousies and competition are the only things that remain consistent over time.* offre il vivido ritratto di una vicina verso la quale proviamo istintivamente un senso

With his simple and sharp verses, Flavio Scaloni creates a lively portrait of a neighbour towards whom the reader experiences a sort of di familiarità. Chiara Baldini, nel suo breve componimento, fotografa sapientemente un momento di delicata intimità tra umano e animale *familiarity. Chiara Baldini, in her brief poem, wisely captures a moment of delicate intimacy between a human being and an animal, while* mentre Antonella Troisi dipinge una gustosa scena contadina che si chiude con la paziente accettazione delle leggi della natura. Con quella *Antonella Troisi paints an amusing country scene that ends with a patient acceptance of the laws of nature. With the pinch of affectionate* punta di affettuoso umorismo che lo contraddistingue, Paolo Polvani esprime il suo rimorso per l'uccisione di uno scorpioncino mentre nel *humour that is so typical of him, Paolo Polvani expresses his remorse for having killed a little scorpion whereas, in the intensely lyrical* notturno intensamente lirico di Alessandro Silva un ragazzo e un serpente condividono un momento di consapevolezza alla luce delle lucciole. *nocturne by Alessandro Silva, a boy and a snake share a moment of awareness under the light of fireflies.*



Giusi Montali
Fotometria
© 2013, Prufrock spa

Fedele al titolo, che si riferisce a una tecnica usata in astronomia per misurare la radiazione elettromagnetica degli oggetti astronomici, In tune with the title, referring to a technique used in astronomy to measure the electromagnetic radiation of astronomical objects, this il libro di Giusi Montali affresca un universo che si potrebbe definire fantascientifico. A delinearlo, attraverso sei sezioni, è una lingua che *book by Giusi Montali depicts a sort of sci-fi universe. Through six sections, this world is built by a language that since the beginning* fin dall'inizio si definisce "assolta", verosimilmente dall'accusa di essere inventata, convenzionale. La voce dell'autrice, che si concentra di *defines itself as "acquitted", most probably of the charge of being invented, a convention. The author's voice, preferably concentrated* preferenza in luoghi insoliti (il ventre, l'ombelico), è difatti organica al corpo ed è con il corpo che coincide il soggetto del libro. Preso in *in unusual places (the belly, the navel), is organic, strictly connected to the body, which is the subject of the book. Caught in a light /* una dinamica luce / buio che non procede per contrapposizioni ma si avvolge a spirale, come nell'immagine di copertina, fino a sfociare in *darkness dynamics that is not carried out by means of oppositions but develops like the spiral on the cover image until it reaches an* un'identità ossimorica (luce nera), il corpo si immerge nell'osservazione della propria espansione, constata il salire della temperatura che lo *oxymoronic identity (the black light), the body is absorbed in the observation of its own expansion, noting the increase of temperature* condurrà a un luminoso dissolvimento. Saltate le relazioni spaziali assodate – la prossemica infranta – l'io-corpo tende verso una fusione con *that will provoke its shining disintegration. After the ascertained spatial relationships have been cancelled – the broken proxemics –* un tu-corpo e con l'intorno, anch'esso coinvolto nello stesso processo (la città scoppia lacerandosi). Più volte ritorna il desiderio di spogliarsi *un tu-corpo e con l'intorno, anch'esso coinvolto nello stesso processo (la città scoppia lacerandosi). Più volte ritorna il desiderio di spogliarsi*

the I-body tends to melt with a you-body and with the surroundings, that are involved in the same process (the town comes apart and explodes). There is a della pelle, di svuotare vene e arterie, finché rimangono le ossa, che a propria volta verranno seminate. Ossessiva è la ricorsività dei termini che alludono alla *steady desire to take off one's skin, to empty veins and arteries, until only the bones are left, which in turn will be scattered. Terms referring to disintegration are* disgregazione (esplosione-scoppiare-disfarsi-sfaldarsi-lacerarsi-spogliarsi-svuotarsi-aprirsi-dilatarsi-sbriciolarsi-dischiudersi-sciogliersi). Ma è proprio attraverso *obsessively repeated (explode-burst-melt-come undone-come apart-empty-open up-dilate-crumble-part-loose). But it is precisely through dismemberment* il processo di smembramento che il corpo saggia la propria composizione portando il lettore a una sorta di auto-indagine anatomica focalizzata su zone non *that the body tests its own composition and guides the reader to perform a sort of anatomical self-enquiry focused on areas that are not conventionally –* convenzionalmente, e meno che mai poeticamente, deputate all'esperienza sensoriale, e perfino erotica. *especially in poetry – deputed to sensory, or erotic experiences.*

Ti succhierei le pupille a movimenti
lenti, rotatori: piccole biglie
da ingoiare

I would suck your pupils with slow,
rotary motions: small marbles
to swallow

Chiara Baldini
**Noi
Us**

Ci crederesti piccolo peso
Would you believe it little burden
che mentre sul petto mio
that while on my chest
tu pigi l'uva
you press the grapes
(e io quasi per scherzo
(and almost for a giggle
uva più matura bevo)
riper grapes I drink)
vorrei null'altro all'istante
the thing I want most now
che sapere la vita essere tutta
is to know there is nothing more
qui?
to life than this?
Noi due in una polaroid.
The two of us in a polaroid.

Alessandro Silva
Gerry

-Le stelle non valgono nulla-. Disse e
-Stars are worth nothing- said a snake
spuntò tra i rami e i capelli un serpente.
poking out between branches and hair.
Rispose il giovane uomo. -Lo so. Quando
The young man answered. -I know. When
si fece il giusto momento sull'orlo
the right moment came, on the edge
di un prato morto di luce restai.
of a lawn killed by light I remained.
Fissavo smarrito e c'eri anche tu
In puzzlement I gazed and saw you there
e di quello stesso strazio soffrivi,
suffering of that same anguish,
serpente. Qualcuno ci mise negli occhi
snake. Somebody put into our eyes
la vita che in sorte ci stava aspettando-.
the life that was doomed to us-
Fu poi un'ubriachezza di lucciole
Then it was an intoxication with fireflies
che li addormentò.
that put them to sleep.

Flavio Scaloni
da Via Parini 7, Tesoro Editore, 2014

Nel palazzo di fronte
In the opposite building
abita una vecchina dolcissima
lives a sweet old lady
che tutti chiamano 'la pazza'.
that everybody calls 'the nutter'.
La sera beve il vino in cartone
In the evening she drinks carton wine
e urla dalla finestra
and screams out of the window
'Puttaaaaaaaaaana!'
'Biiiiiiitch!'
'Puttaaaaaaaaaana!'
'Biiiiiiitch!'
'Putta, putta, puttaaaaaaaaaana!'
'Biiii, biiii, biiiiitch!'
battendo con una mano
banging one hand
sulla serranda di legno.
on the wooden shutter.
Hanno chiamato il medico
They called the doctor
che le ha dato i sedativi.
who gave her sedatives.
Poi è morta.
Then she died.

Antonella Troisi **The fox La volpe**
Tronchi accatastati nell'aia
Logs piled up in the farmyard
son lì per farne legna da ardere
are there to be turned into firewood
una vecchietta dalle gambe deboli e insicure
an old lady with weak and awkward legs
vi si poggia e lentamente si siede
rests on them and slowly sits down
sparge chicchi di grano tutt'intorno
spreading grains of wheat all around
dove accorrono polli e galline
where chickens and hens rush

c'è qualcuno non invitato
there is an uninvited guest
una volpe dallo sguardo inquietante
a fox with disturbing eyes
"i miei piccoli devono mangiare"
"my little ones need to eat"
- sembra voler dire -
- she seems to mean -
e in men che non si dica
and in a flash
agguanta una gallina e corre via
she grabs a hen and runs away

non dà tempo di gridare
there's no time to scream
non posso far nulla
there's nothing I can do
quando la fame agisce
when hunger is at work
non resta che constatare
we can only realize
che avremo un uovo in meno
that one egg is gone

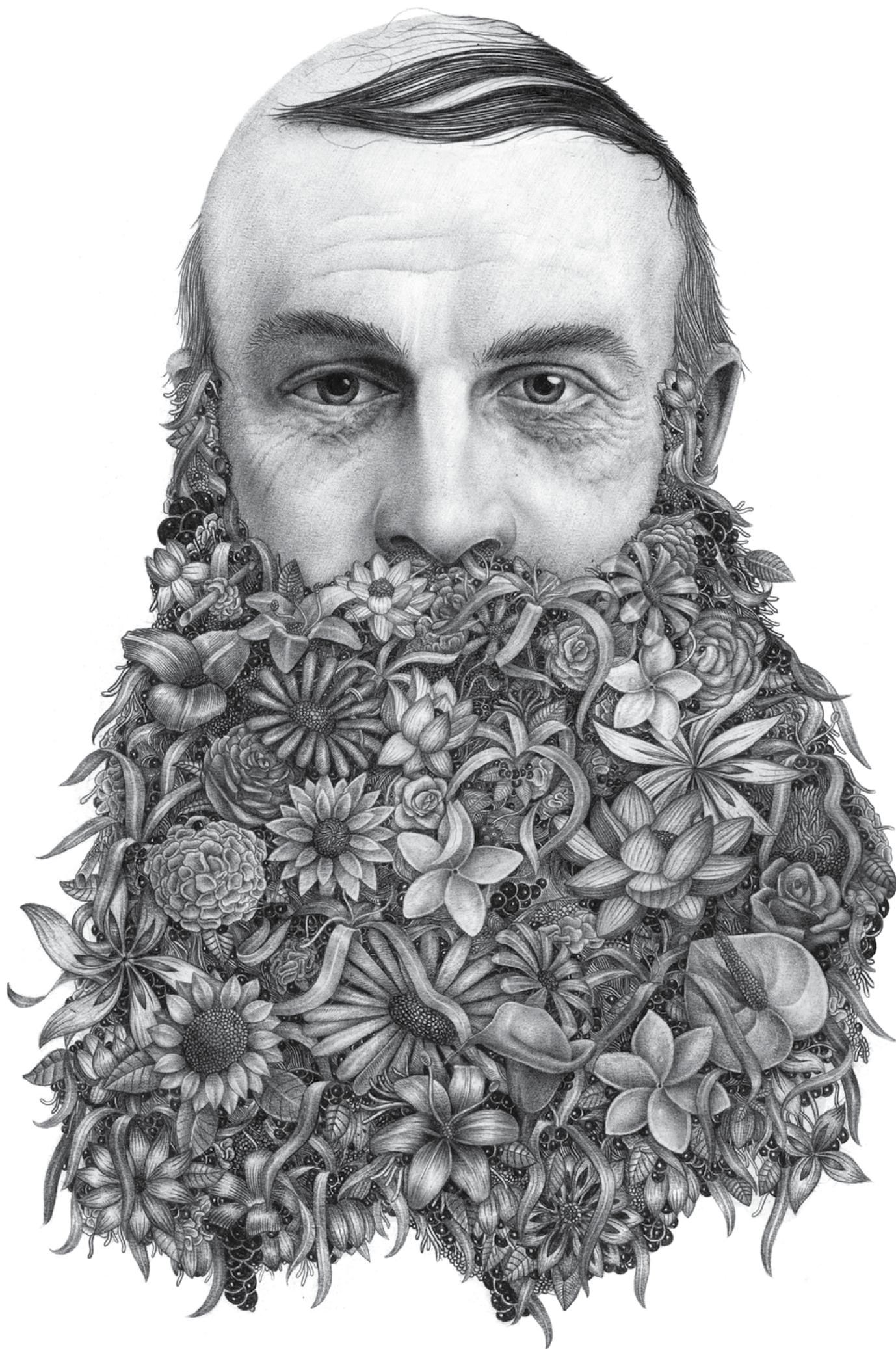
Paolo Polvani **Epiciedium for an innocent little scorpion**
Gentile scorpioncino che ti aggiravi
Sweet little scorpion that wandered
confuso sotto il letto, ti commemoro qui,
confused under my bed, I celebrate you here,
scrivo un ricordo breve, ti dono un epiciedio.
I write a brief memory, I give you an epiciedium.
Fosti incauto nel disattendere il mio suggerimento
You were ill-advised as you ignored my advice
di trasferirti più in là, nel corridoio
to move further, to the corridor of the ancient monastery
dell'antico convento che ospitava me, che ospitava te.
that accommodated you, accommodated me.
Ti blandii con la voce, ti feci un complimento:
I soothed you with my voice, paid you a compliment:
un assoluto portento il tuo lucido nero.
a real marvel your polished black.
Ti pregai di uscire, ti porsi persino quel giornale
I prayed you to go out, I even handed you that newspaper
affinché ci salissi, ti accompagnassi fuori, nel buio
so that you could get on it, and go out, in the dark
corridoio del convento. Ma tu eri confuso,
corridor of the monastery. But you were confused,
stordito da tutte quelle mie attenzioni, alla fine
stupid with all those attentions, in the end it was
vinse il vigliacco che sono, la tua bellezza
the coward I am that won, your beauty
mortificata sotto un tacco. Credimi, la convivenza
humiliated under a heel. Trust me, cohabitation would
mi avrebbe inibito il sonno, che pure fu agitato,
have inhibited my sleep, which was nevertheless restless,
temevo accorressero i fratelli, la tua fidanzata
I feared the arrival of your brothers, your girlfriend
in lacrime, un'adunata di scorpioni
in tears, an assemblage of scorpions
convenuti per farmela pagare. Ormai così è andata,
gathered to get back at me for this. That's the way it went,
non basta una poesia a restituire le gioie di cui si è cibata
a poem is not enough to return the joys your life
la tua vita, non basta una poesia
fed on, a poem is not enough
a cancellare la macchia della vigliaccheria.
to delete the stain of cowardice.



Leila Falà **Sisters Sorelle**
Quattro anni.
Four years old.
Per lei così sola pensarono una sorella
For her so alone they thought a sister
la regalarono come il preferito gioco
to give her as a favourite game
e nacque così la differenza. Storie
and so difference was born. Stories
di potere e gelosie. Sorellanze
of power and jealousy. Beloved
amate, tradite, disilluse.
betrayed disappointed sisterhoods.

Una carrozzina sospinta con sospetto
A pram suspiciously wheeled
ingenuo e semplice il giocattolo
ingenuous and simple the toy
subito svelato nel difetto
at once revealed in its imperfections
le bambine non controllano le loro gelosie
little girls can't control their jealousies
col tempo le segretano.
they conceal them over time.

Scava gallerie alla base delle case
It digs galleries under houses
la sua amarezza incontrollata.
her unchecked bitterness.
La ributta in gare di bravura
She throws it back in games of skill
ammala la sua stessa gentilezza.
spoils her own kindness.
Soffre e non lo sa. Si perde
She suffers without knowing it. Ungoverned
ingovernata in rivoli di invidie.
she gets lost in trickles of envies.
Costruisce fossati di lontananza
She digs trenches of distance
costrutti di dolore non protezioni.
constructions of pain not protections.



© Jérémy Schneider, studio Violaine et Jérémy
Le Barbu
gessetto nero su canson

#lacoramella

a cura di Luca Giangrandi

Il senso comune pensa che la Coramella serva per affilare i
Common sense thinks the purpose of the strop (*coramella*)
rasoi. Il senso comune spesso e volentieri sbaglia. La coramella,
is to sharpen razors. Common sense is often wrong. In fact a
di fatto, serve per rifinire il filo della lama, darle nuova vita e
strop serves the purpose of polishing a blade edge, bringing
permetterle di scivolare agilmente sulla pelle del condannato
it back to work and allowing it to slide smoothly on the skin
allo sbarbamento.

of the condemned to shaving.

L'etimo è da ricondurre al latino *coramen*, cuoio. Il cuoio viene
Coramella etymologically derives from the Latin word
ricavato dalla concia della pelle animale.

coramen, leather. Leather is obtained by tanning animal skin.

Per un vegetariano come me, per di più sul numero di Illustrati
For a vegetarian like me, furthermore on the Illustrati issue
dedicato a ... *gli altri animali*, potrebbero porsi questioni etiche
about... *other animals*, this may involve serious ethical
di non poco conto.

questions.

Pensando a come risolvere il dilemma ho passato in rassegna
While I was wondering how I could solve the dilemma,
diverse idee. Avrei potuto, ad esempio, chiamare questa rubrica
I considered several ideas. For example I could have called
La Coramella Gore-Tex, ma mi sarei oltremodo inguaiato con
this column *La Coramella Gore-Tex*, but I would have got
brevetti e diritti d'autore; inoltre, più che alle barbe, il titolo
into trouble with patents and copyrights; moreover, the title
avrebbe fatto pensare alla musica *metal-core*.

would have recalled metal-core music more than beards.

Secondo Wikipedia l'utensile in questione può essere
According to Wikipedia this tool can be found in denim, but
reperito in jeans, ma sarebbe troppo anni '50, o nappa, e si
it would be "too Fifties", or in nappa leather, and there we
ricomincerebbe da capo.

go again.

Per cui ho deciso di fare la cosa più rivoluzionaria che potessi
So I decided to make the most revolutionary thing
immaginare, e creare una coramella tutta per me, fatta
I could imagine, and create a strop of my own, made of
semplicemente di carta.

simple paper.

Un attrezzo di cellulosa in cui dare voce alla tradizione
A cellulosic tool to give voice to the recovered tradition of
recuperata dei *barber shop*, delle rasature e della *mise en forme*
barber shops, shavings and the *mise en forme* of facial follicles,
dei follicoli facciali, tirando in ballo storia, tecniche ed estetica
bringing up the history, techniques and aesthetics of the art
dell'arte della barba e del barbiere.

of beard and barbering.

Ci affideranno i loro rasoi barbieri che vengono dalla tradizione
We will collect razors from barbers who have a traditional
o che intendono recuperarla, altri ancora che la vogliono
background or are determined to revive tradition, and from
rinnovare radicalmente. Insieme cercheremo di ridare vita
others that want to revolutionize it. Together we will try to
e continuità al filo arrugginito e informe di questa nuova
give new life and continuity to the rusty and shapeless edge
passione recuperata. Speriamo solo che, passando sui fogli, la
of this new revived passion. I only hope that the blade won't
lama non faccia troppi danni.

damage the paper too much.

Illustrazione © Antonio Bonanno, MUSTACCHI, #logosedizioni

MASSIMO & STEFANO

LA BARBERIA DI ENZO FERRARI BARBERSHOP

Nostri vicini di casa, in pieno centro a Modena, Stefano e Massimo hanno fatto la storia della barberia della città, anche se in Our neighbours in the city centre of Modena, Stefano and Massimo made the story of barbering in town, even if only few pochi se ne ricordano ancora. La loro boutique è stata aperta nel 1938 dallo zio di Massimo, Antonio D'Elia, e da allora ha avuto people still remember it. Ever since Massimo's uncle, Antonio D'Elia, opened the shop in 1938, their clientele has been including tra i suoi clienti l'alta società del modenese, personaggi di spicco come Enzo Ferrari. Stefano, uno dei due soci che abbiamo prominent figures of the Modenese high society, the like of Enzo Ferrari. Stefano, one of the two owners that we have met on a incontrato un lunedì mattina – iconoclastia del riposo barbieristico – ci racconta a proposito di Ferrari: “Come molti altri, veniva Monday morning – iconoclasm of a barber's rest – tells us about Ferrari: “Like many others, he used to come here every day to a farsi la barba tutti i giorni. Era un rito. Era qui tutte le mattine alle dieci. Prima andava a trovare suo figlio Dino al cimitero. Poi be shaved. It was a rite. He showed up every morning at ten o'clock. After paying a visit to his son Dino at the cemetery. Then diceva 'A vag a butega...' a Maranello, dove era la sua fabbrica. Era una falsa umiltà, ovviamente, quella della bottega...”. Molto he said 'A vag a butega...' (I go to the workshop) and went to his factory in Maranello. It was a sign of false modesty, of course, più interessante della storia di Enzo Ferrari è quella di Stefano, paradigmatica di un tempo svanito. Cresciuto fin da piccolo in to call it bottega...” Paradigmatic of a vanished time, the story of Stefano is much more interesting than that of Enzo Ferrari. mezzo alla crema da barba, ci racconta: “Io vengo dalle Puglie. Ho cominciato a fare il barbiere all'età di 6 anni. Facevo le saponate. Grown up amidst shaving creams since he was a child, he tells us: “I come from Apulia. I have started working as a barber at Mi mettevano sul panchetto e lavoravo. Cose che adesso ti mettono in galera dopo tre giorni. Andavo lì principalmente per non the age of six. I started applying lather. They put me on a stool and I worked. Things that now would send you to jail within stare in strada, dove si potevano incontrare brutte compagnie, già a quell'età. Era una specie di doposcuola. Poi sono passato a three days. I went to the shop especially to avoid staying in the streets, where you were likely to have unpleasant encounters, fare qualche chierica ai preti e così ho continuato fino a otto anni. Lì ho cominciato a fare la barba col rasoio, qualche tagliettino, even at such a young age. It was a sort of after-school activity. Then I started to shave tonsures for priests, and continued until perché ci stava. Di solito ti mettevano sotto lo scemotto del paese che faceva da cavia, non pagava niente e tu gli facevi la barba. the age of eight. Then I started to use the razor – some little cuts, it can happen, you know. They used to send you the village Più avanti ho cominciato a fare qualche basetta, a pareggiare qualche baffo, avevo dieci anni. Per farla breve: quando non avevo idiot, who served as a kind of guinea pig – he didn't pay and you shaved him. Then I started shaving sideburns, levelling off ancora quattordici anni, sono arrivato a Modena. Mi sono trasferito da solo. Al primo barbiere che ho trovato ho detto: 'Faccio moustaches, I was ten years old. To sum it up: I was not yet fourteen, when I arrived in Modena. I moved here alone. I told the il barbiere, non è che avete bisogno?'. 'Perbacco vieni dentro!'. Mi hanno messo un camice più grande di me e ho cominciato a first barber I met: 'I am a barber, do you need help?' 'Of course, come in!' They made me wear a white coat bigger than me lavorare. Credevo di sapere già tutto, ma non sapevo nulla”. A 14 anni da solo a 720 km da casa. E noi che ci lamentiamo perché and I started working. I thought I already knew everything, but I didn't know anything”. 14 years old, alone, 720 km away from dobbiamo prendere il treno per andare al lavoro. Già, queste generazioni sfaticate, distratte e intrise di accidia. Stefano non ci home. And today we complain if we have to get on a train to go to work. Indeed, lazy generations, absent-minded and soaked risparmio: “Quello che ho fatto io è impensabile per un giovane di adesso. Perché sono tutti rincitrulliti. C'è una tendenza al non in indolence. Stefano does not spare us: “What I did is unconceivable for young people today. Because they are all cuckoos. attaccamento al proprio lavoro. Forse è la mancanza di necessità. Magari la crisi farà cambiare le cose”. La sua storia continua: People are rarely devoted to their job. Maybe it depends on the lack of necessity. Maybe the crisis will change it all.” His story “A diciassette anni, passando di qui, ho conosciuto Massimo D'Elia, che è il mio socio. Conoscendo lui che lavorava già qui con goes on: “When I was seventeen, I passed by here and met Massimo D'Elia, who is my business partner now and who was suo zio, sono riuscito a entrare. Lo zio è andato in pensione e la bottega è passata a noi. Da allora sono qua ogni giorno, i tempi already working here with his uncle. Being acquainted with Massimo, I got a job at the shop. When his uncle retired we took sono cambiati, ma noi siamo sempre gli stessi”. Al di là della crisi e dei vecchi clienti storici, anche qui la moda delle barbe si è over the shop. I have been here every day since then, times have changed but we have always stayed the same”. Regardless of affacciata alla porta del negozio. “Ci sono dei ragazzi che ti fanno la corte pur di venire dal barbiere. Ma secondo me non puoi the crisis and of old loyal customers, the beard's fashion has also showed up at the shop's door. “There are boys that court you chiedere troppo per fare una barba, che inoltre ti porta via anche un sacco di tempo. È un'arte e come tale richiede cura.” Ma che because they want to be shaved. But I think you can't ask too much for a shaving, which furthermore takes you a lot of time. It's strumenti si usano oggi per sistemare le barbe? Cosa è cambiato? “Adesso ci sono i rasoi monouso fatti con la lametta, perché an art form and as such it requires special care”. But what tools are used today for beard grooming? What has changed? “Now quelli vecchi portavano dei problemi di malattie. Una volta invece, in una bottega come questa, ogni cliente abituale aveva i there are disposable razors with the blade, because the problem with the old ones was that they could bring diseases. Once, suoi strumenti riservati. Si tenevano in una specie di nicchia, una cassetta, con il nome del cliente: c'erano il suo rasoio, le sue in a shop like this, each loyal customer had his own tools. They were kept in a sort of niche, a small box with the name of the creme e il suo sapone. Era un negozio di una certa levatura e chi lo frequentava si poteva permettere tutto questo, così come customer: there were his razor, his creams and his soap. This was a prominent shop and our customers could afford all this, and si poteva permettere di avere sempre un asciugamano pulito per gli impacchi. Nell'altro negozio in cui ho lavorato, invece, also to have a clean towel for hot towel shaves. In the other shop where I had worked, instead, a single towel was used for up l'asciugamano durava anche per sette o otto clienti. Oggi i clienti vengono una volta alla settimana, lo fanno per concedersi un to seven or eight different clients. Today customers come here once a week, in order to enjoy a brief moment of relax. We still attimo di relax. Compiamo ancora tutti i riti che la cerimonia della barba richiede, ma non è più la stessa cosa.” perform all the rituals required by the shaving ceremony, but it is no longer the same thing”.

MASSIMO & STEFANO
Corso Canalgrande, 73
Modena



BOOKSIGNING

16.05 - 17.05

Stand #logosedizioni

Salone Internazionale del Libro di Torino

la coramella



pietrosedda.com

LA BARBERIA DI SPILAMBERTO

La barberia di Spilamberto sembra essere uno dei pochi negozi in armonia con l'atmosfera antica che attraversa le vie di questo piccolo borgo. Pescando nella tradizione, ma con un forte desiderio di innovare, cavalcano il tempo tenendo assieme passato e futuro. Paolo e Francesco ci aprono le porte e ci raccontano la loro breve storia. Parla Paolo: "Questo locale fino a due anni fa era una merceria. Poi appena ha chiuso, siccome le mura sono nostre, ho messo in affitto il locale. Non trovando nessuno per affittarlo ho deciso di prendere l'iniziativa. Ho dato forma alla mia passione per i prodotti da rasatura. Nascendo da un amore, la ricerca della qualità è diventata un piacere personale prima che una necessità".

They started by selling products for beards, and added fragrances, cosmetics and products for men's grooming in general. All items are not commercial and of the best quality. This history evolves with a hybridization: "After one year of bureaucratic struggles burocratiche abbiamo inserito finalmente la figura del barbiere, la domenica mattina. Ha un discreto successo, perché è una coccola, e il locale si riempie quasi sempre". Poi, colpo di scena, il barbiere, che si diletta a massaggiarmi la barba con un ottimo olio profumato, è una donna: "Io nasco come parrucchiera unisex 45 is a woman: "I began 45 years ago as a unisex hairdresser. I am specializing in anni fa. Mi sto specializzando sulle barbe perché è un discorso che mi affascina proprio. Tutto ciò che c'è dietro a questa lavorazione non richiede solo lo studio ma soprattutto una lunga pratica. È totalmente diverso rispetto al mondo del capello, non basta saper usare le forbici per dare una forma. In più cerchiamo di impostare tutto il sistema di cura della barba come un tempo". Ma perché non fare una vera e propria barberia? "Sarebbe un sogno. Lei tra poco dovrebbe andare in pensione, ma non credo che smetta. Dobbiamo provare a lavorarla." È bello sentire la soddisfazione nelle parole di Paolo: "Quando abbiamo inaugurato qua dentro non c'era niente. Non essendo un commerciante i fornitori non si fidavano. Adesso il negozio è pieno e diversificato, e continua a crescere".



MINBIOSHOW # 02 - LEONARDA CIANCIULLI



#ILLUSTRATIQUI

DOVE TROVARCI

BOCÙ Libreria
vicolo Samaritana - Galleria Mazzini, 1/b - Verona
tel. 045 596856
info@boculibreria.com
facebook.com/bocu.libreria

BUSTOLIBRI.COM
via Milano, 4 - Busto Arsizio (VA)
tel. 0331 635753
bustolibri@libero.it
facebook.com/LibreriaBoragno

CARTAMAREA
Libreria indipendente per bambini e ragazzi
via Cesare Abba, 68 - Cesenatico (FC)
tel. 0547 1909131
info@cartamarea.it
cartamarea.it
facebook.com/cartamarea

CASTELLO DI CARTA Libreria per ragazzi
via Bello, 1/b - Vignola (MO)
tel. 059 769731
info@castellocicarta.it
castellocicarta.it
facebook.com/castello.dicarta

CIBRARIO Libreria illustrata
piazza della Bollente, 18 - Acqui Terme (AL)
tel. 0144 323463
cibrario@cibrario.it
facebook.com/cibrario.libreriaillustrata

CUENTAME Libreria e arti varie
piazza Farinata degli Uberti, 18 - Empoli (FI)
tel. 0571 711143
cuentame@live.it
facebook.com/libreriaedartivarie

GIANNINO STOPPANI Libreria per ragazzi
via Rizzoli, 1/f - Bologna
tel. 051 227337
gstoppani@libero.it
gianninostoppani@libreria.net

IL LIBRO CON GLI STIVALI
via Mestrina, 45 - Mestre (VE)
tel. 041 0996929
info@libroconglistivali.it
libroconglistivali.it
facebook: Il libro con gli stivali - Libreria
facebook: Il libro con gli stivali - Teatro

IL MOSAICO Libreria dei ragazzi
via Emilia Est, 223 - Imola (BO)
tel. 0542 21949
info@ilmosaicocooperativa.com
facebook: Il Mosaico Libreria dei Ragazzi

IL TRENO DI BOGOTÀ Libreria per ragazzi
via Martiri della Libertà, 32 - Vittorio Veneto (TV)
tel. 0438 072347
iltrenodibogota@gmail.com
facebook: Il treno di Bogotà Libreria dei Ragazzi

LA BOTTEGA DELL'INVISIBILE
via Aurelio Saffi, 40 - Forlimpopoli (FC)
cel. 349 8612908
tel. 0543 743913
labottegadelinvisibile.it
facebook.com/LaBottegaDellInvisibile

LA LIBRAFFA Libri e giochi
via Salara, 26/a - Ravenna
tel. 0544 216117
lalibraffa@libero.it
lalibraffa.it
facebook.com/lalibraffa.libriegiochi

LA LIBRERIA DEL SOLE
via Venti settembre, 26/28 - Lodi
tel. 0371 56211
lalibreriadelsole@gmail.com
libreriaedelsole.it
facebook.com/libreriaedelsole.lodi

LA NOCE A TRE CANTI Libreria per ragazzi
via Padre Eugenio Barsanti, 23/25 - Pietrasanta (LU)
tel. 0584 70433
lanoceatreantisc@yahoo.it
lanoceatreantisc.it

LA SEGGIOLINA BLU Bookshop
via Manzoni, 51 - Trento
tel. 344 0993205
sole@laseggiolinablublu.com
laseggiolinablublu.com
facebook.com/laseggiolinablublu

LIBRAMBINI
viale Martesana, 95 - Vimodrone (MI)
tel. 02 25007282
info@librambini.com
librambini.com
facebook: Libreria Librambini

LIBRERIA ALEPH
via 18 settembre, 33 - Castelfidardo (AN)
tel. 071 7825248
librerialeph@gmail.com
fogliomondo.it



San Francesco d'Assisi Patrono degli animali e dell'ambiente

Signore,
fa' di me uno strumento della Tua pace.
Dov'è odio, ch'io porti l'amore,
dov'è offesa, ch'io porti il perdono,
dov'è dubbio, ch'io porti la fede,
dov'è disperazione, ch'io porti la
speranza,
dove sono le tenebre, ch'io porti la luce,
dov'è tristezza, ch'io porti la gioia.
O Divino Maestro, fa' che io
non cerchi tanto di essere consolato
quanto di consolare, di essere compreso
quanto di comprendere, di essere amato
quanto di amare; perché è dando che si
riceve, perdonando che si è perdonati,
e morendo che si resuscita a vita eterna.

DALLA PREGHIERA SEMPLICE DI SAN FRANCESCO

LIBRERIA-CAFFÈ LETTERARIO PAGINA 18
via Padre Monti, 15 - Saronno (VA)
tel. 02 36726240
info@libreriapagina18.it
facebook: Libreria-Caffè Letterario "Pagina 18"

LIBRERIA CLUF & PECORA NERA Libreria per ragazzi
via Gemona, 46 - Udine
tel. 0432 1743494
pecoranera_cluf@libero.it
facebook.com/libreriapecoranera

LIBRERIA CUCCUMEO
via Enrico Mayer, 11/13r - Firenze
tel. 055 483003
info@cuccumeo.it
cuccumeo.it
facebook.com/libreria.cuccumeo

LIBRERIA GIOVANNACCI
via Italia, 14 - Biella
tel. 015 2522313
info@vittoriogiovannacci.com
facebook.com/LibreriaVittorioGiovannacci

LIBRERIA IL POZZO MAGICO
p.zza Vittorio Emanuele II, 20 - Rovigo
tel. 0425 422529
info@carabattolaio.it
facebook.com/ilpozzo.magico

LIBRERIA LIBRIDO
via Nilo, 29 - Napoli
tel. 081 5520798
libridomail@gmail.com
librido.org
facebook.com/librido/about

LIBRERIA LOVAT TRIESTE
viale XX Settembre, 20 - Trieste
tel. 040 637399
facebook.com/libreria.lovat

LIBRERIA OUTLET LOGOS
via Emilia est, 1400 ca - loc. Fossalta, Modena
tel. 059 412 431
libreria@logos.info
facebook.com/LibreriaOutletLogos

LIBRERIA TIMPETILL
via Mercatello, 50 - Cremona
tel. 0372 800802
libreria@timpetill.com
facebook.com/timpetill

LIBRERIA TREBISONDA
via S. Anselmo, 22 - Torino
tel. 011 7900088
trebisondalibri.com
facebook.com/libreria.trebisonda

LIBRERIA VICOLO STRETTO
via Santa Filomena, 38 - Catania
tel. 095 2962587
vicolostrettoct@gmail.com
facebook.com/libreria.stretto/info

LIBRERIA ZABARELLA
via Zabarella, 82 - Padova
tel. 049 7389597
libreriazabarella@gmail.com
facebook.com/libreriazabarella

NUOVA LIBRERIA IL DELFINO
piazza Cavagneria, 10 - Pavia
tel. 0382 309788
libreriaildedelfino@gmail.com
libridelfini.blogspot.it
facebook.com/LibreriaIlDelfinoPavia

OHANA Libreria - negozio di giocattoli
Fondamenta del Gaffaro, Dorsoduro 3535 - Venezia
tel. 347 0819588
info@ohanavenezia.it
facebook.com/ohanavenezia.it

PAGINA 27 Libreria
via Fiorentini, 27 - Cesenatico (FC)
tel. 0547 1909196
libreriapagina27@gmail.com
facebook.com/pagina27libreria

PEL DI CAROTA Libreria per ragazzi
via Boccalerie, 29 - Padova
tel. 049 2956066
info@peldicarota.it
peldicarota.it
facebook: Pel di carota - Libreria per ragazzi

PER FILO E PER SEGNO
via de Filippi, 30/a - Olbia (OT)
tel. 0789 25006
perfiloepersegno@fiscali.it
facebook.com/libreriaerperfiloepersegno

POP HEART Libri Arte Design
corso Francia, 15/f - Torino
tel. 333 3153155
info@pop-heart.it
pop-heart.it
facebook.com/PopHeartTorino

RADICE - LABIRINTO Libreria per l'infanzia
piazza Garibaldi, 1 - Carpi (MO)
tel. 059 642361
info@radicelabirinto.it
radicelabirinto.it
facebook.com/RadiceLabirintoLibreria

SOLO VINILI E LIBRI
via Carlo Tenca, 10 - Milano
tel. 02 4547 8584
info@solovinile.com
solovinile.com
facebook.com/Solovinililibr

SPAZIO BK Libreria
via Luigi Porro Lambertenghi, 20 - Milano
tel. 02 87063126
info@spaziobk.com
spaziobk.com
facebook.com/SpazioBk

SVOLTASTORIE Libreria per ragazzi
via Alessandro Volta, 37/39 - Bari
tel. 080 3324276
info@svoltastorie.it
facebook.com/Svoltastorie

VIALE DEI CILIEGI 17
via Bertola, 53 - Rimini
tel. 0541 25357
info@vialedeiciliegi17.it
facebook.com/vialedeiciliegi17

ZOO
Strada Maggiore, 50/a - Bologna
tel. 333 4405692
scrivi@lozoo.org
facebook.com/likeazoo

SAY A LITTLE PRAYER **CATTOLICESIMO**
Giovanni Bianco
ISBN: 9783836532822
TASCHEN

GRAZIE! THANK YOU! Bizzarro Bazar, Cecilia Resio, Poemata, La Coramella, Nautilus, Salone Del Lutto, Bibliolibrò, Susanita, Aka B. Tutte le Librerie e Associazioni culturali che ci distribuiscono. All the bookshops and cultural associations that distribute us.

Per qualunque info sulla rivista / For any information about the magazine: <http://www.libri.it/illustrati-magazine>

Responsabile di progetto: Lina Vergara Huilcamán, illustrati@logos.info - Impaginazione: Alessio Zanero - Redazione: Francesca Del Moro, Rossella Botti, Valentina Vignoli - Traduzione: Francesca Del Moro - Stampa: Tipografia Negri. Direzione, amministrazione: Inter Logos Srl, via Curtatona 5/2, 41126 Modena, Italia - logosedizioni.it - Editore: Lina Vergara Huilcamán. Registrazione del tribunale di Modena n° 2085 del 30/03/2012.

rifugiabris

ZOO

24.03/19.04

VERNICE

7 P.M./30.03.2015

EMMANUELLE
HOUDART

SOLO SHOW



UNA PRODUZIONE ZOO #ILLUSTRATI #logosedizioni
ZOO - Strada Maggiore 50/a, Bologna info: scrivi@lozoo.org